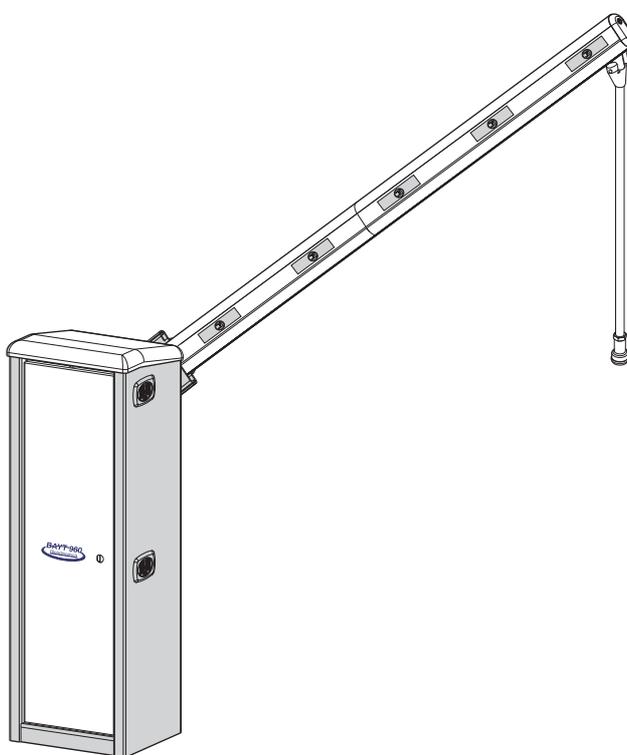




BAYT 980

Oleodinamica

Barriera oleodinamica per passaggi stradali da 3 a 8 metri

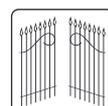


- **Versione verniciata e inox**
- **Versione con siepe in alluminio**
- **Versione con asta snodata a fune**
- **Gambaletto pieghevole o fisso con forcella**
- **Versioni destra e sinistra, convertibili tra loro**
- **Frenatura fissa in apertura e regolabile in chiusura**
- **Predisposizione delle aste per faretti a led, a luce intermittente**



EN 13241
EN 12453
EN 12445

Made in Italy



FADINI
l'apricancello

AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE

INTRODUZIONE

Questa automazione è stata progettata per un utilizzo esclusivo per quanto indicato in questo libretto, con gli accessori di sicurezza e di segnalazione minimi richiesti e con i dispositivi **FADINI**. □ Qualsiasi altra applicazione non espressamente indicata in questo libretto potrebbe provocare disservizi o danni a cose e persone. □ Meccanica Fadini snc non è responsabile per eventuali danni derivati da usi impropri e non specificatamente indicati in questo libretto; non risponde inoltre di malfunzionamenti derivati dall'uso di materiali e/o accessori non indicati dalla ditta stessa. □ La ditta costruttrice si riserva di apportare modifiche ai propri prodotti senza preavviso. □ Tutto quanto non espressamente indicato in questo manuale di istruzioni non è permesso.

PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

Prima di qualsiasi intervento valutare l'idoneità dell'ingresso da automatizzare, nonché la sua condizione e la struttura. □ Accertarsi che non si verifichino situazioni di impatto, schiacciamento, cesoimento, convogliamento, taglio, uncinamento e sollevamento, tali da poter pregiudicare la sicurezza delle persone. □ Non installare il prodotto nelle vicinanze di fonti di calore ed evitare il contatto con sostanze infiammabili. □ Tenere lontano dalla portata di bambini qualsiasi dispositivo (trasmettitori, lettori di prossimità, selettori, ecc.) atto ad avviare l'automazione. □ Il transito nella zona di luce di passaggio deve avvenire unicamente con l'automazione ferma. □ Non consentire a bambini e/o persone di stazionare nei pressi dell'impianto con l'automazione in movimento. □ Per garantire un livello adeguato di sicurezza dell'impianto è necessario utilizzare fotocellule, bordi sensibili, spire magnetiche e sensori di presenza per mettere in sicurezza l'intera area interessata al movimento del cancello. □ Servirsi di strisce giallo-nera o di adeguati segnali per identificare i punti pericolosi dell'installazione. □ Togliere sempre l'alimentazione elettrica all'impianto se si effettuano interventi di manutenzione e/o pulizia. □ In caso di asportazione dell'attuatore, non tagliare i fili elettrici, ma toglierli dalla morsettiera allentando le viti di serraggio dentro la scatola di derivazione. □ Verificare che nelle immediate vicinanze e in profondità degli accessori di installazione non ci siano sorgenti di perturbazione elettromagnetiche, tali da mascherare o influenzare le rilevazioni magnetiche/ elettromagnetiche di eventuali spire di rilevazione masse metalliche e di tutte le apparecchiature elettroniche di comando e gestione dell'impianto.

INSTALLAZIONE

L'intera installazione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato, in osservanza della Direttiva Macchine 2006/42/CE e in particolare le norme EN 12445 ed EN 12453. □ Verificare la presenza, a monte dell'impianto, di un interruttore di linea 230 V - 50 Hz magneto-termico differenziale da 0,03 A. □ Utilizzare corpi di prova idonei per le prove di funzionamento nella rilevazione della presenza, in prossimità o interposti, ai dispositivi di sicurezza come fotocellule, bordi sensibili, ecc. □ Eseguire una attenta analisi dei rischi, utilizzando appositi strumenti di rilevazione di impatto e schiacciamento del bordo principale di apertura e chiusura, secondo quanto indicato nella normativa EN 12445. □ Individuare la soluzione più indicata per eliminare o ridurre tali rischi.

□ Durante tutta la rotazione dell'asta non devono esserci impedimenti o contatti aerei che ostacolano il movimento. □ Nel caso in cui il cancello da automatizzare fosse dotato di un ingresso pedonale, è opportuno predisporre l'impianto in maniera tale da interdire il funzionamento del motore quando l'ingresso pedonale è utilizzato. □ Fornire indicazioni sulla presenza dell'impianto realizzato con l'applicazione di targhe segnaletiche con marcatura CE sul cancello. □ L'installatore è tenuto ad informare ed istruire l'utilizzatore finale circa l'uso corretto dell'impianto; ciò avviene rilasciandogli una documentazione firmata definita fascicolo tecnico, comprensiva di: schema e componenti dell'impianto, analisi dei rischi, verifica degli accessori di sicurezza, verifica delle forze di impatto e segnalazione dei rischi residui.

INDICAZIONI PER L'UTILIZZATORE FINALE

L'utilizzatore finale è tenuto a prendere visione e ricevere informazioni unicamente per quanto concerne il funzionamento dell'impianto e diviene lui stesso responsabile del corretto uso. □ Deve stipulare un contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria (su chiamata) con l'installatore/manutentore. □ Qualsiasi intervento di riparazione deve essere effettuato solo da personale tecnico qualificato. □ Conservare sempre il presente manuale di istruzioni.

AVVERTENZE PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Per una resa ottimale dell'impianto nel tempo e secondo le normative di sicurezza, è necessario eseguire una corretta manutenzione e un adeguato monitoraggio dell'intera installazione per l'automazione, per le apparecchiature elettroniche installate e anche per i cablaggi ad esse effettuate. □ Tutta l'installazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato, compilando il documento di verifica e collaudo ed il registro di manutenzione indicato nel libretto normative di sicurezza (da richiedere o scaricare dal sito www.fadini.net/supporto/downloads). □ Per l'automazione è consigliato un controllo di manutenzione almeno ogni 6 mesi, mentre per apparecchiature elettroniche e sistemi di sicurezza un controllo mensile di manutenzione. □ Meccanica Fadini snc non è responsabile dell'eventuale inosservanza della buona tecnica di installazione e/o del non corretto mantenimento dell'impianto.

SMALTIMENTO DEI MATERIALI

Gli involucri dell'imballo come cartone, nylon, polistirolo, ecc. possono essere smaltiti effettuando la raccolta differenziata (previa verifica delle normative vigenti nel luogo dell'installazione in materia di smaltimento rifiuti). Elementi elettrici, elettronici e batterie possono contenere sostanze inquinanti: rimuovere e affidare tali componenti a ditte specializzate nel recupero dei rifiuti, come indicato nella direttiva 2012/19/UE. Vietato gettare nei rifiuti materiali nocivi per l'ambiente.

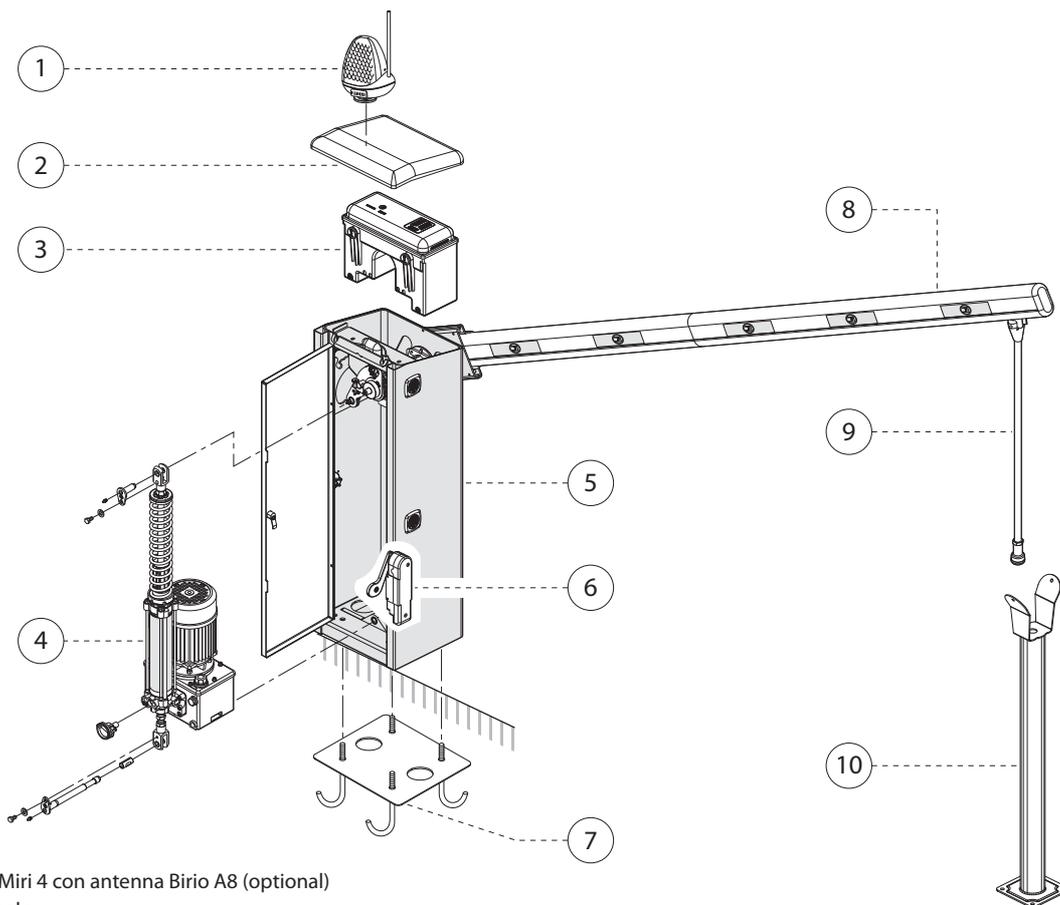


DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE del costruttore:

Meccanica Fadini snc (Via Mantova, 177/A - 37053 Cerea - VR - Italy) dichiara sotto la propria responsabilità che **Bayt 980** è conforme alla direttiva macchine 2006/42/CE, inoltre: viene commercializzato per essere installato come "impianto automatizzato", con accessori e componenti originali indicati dalla Ditta Costruttrice. L'automazione, secondo i termini di legge, è una "macchina" e pertanto devono essere applicate dall'Installatore tutte le norme di sicurezza. L'installatore stesso è tenuto a rilasciare la propria Dichiarazione di Conformità. La ditta costruttrice non si assume responsabilità circa l'uso improprio del prodotto. Il prodotto risulta conforme alle seguenti normative specifiche: Analisi dei Rischi e successivo intervento per eliminarli EN 12445 ed EN 12453, Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE, Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE. Al fine di certificare il prodotto il Costruttore dichiara sotto la propria responsabilità il rispetto della **NORMATIVA DI PRODOTTO EN 13241-1**.

Meccanica Fadini s.n.c.
Direttore Responsabile

ELEMENTI PRINCIPALI PER L'INSTALLAZIONE DI UNA BARRIERA



- 1. Lampeggiatore Miri 4 con antenna Birio A8 (optional)
- 2. Coperchio gambale
- 3. Scatola porta accessori con Elpro 980
- 4. Gruppo centralina Cos 982 con pistone oleodinamico e serbatoio olio
- 5. Gambale barriera - versione destra -
- 6. Interruttore stacco obbligato alimentazione elettrica
- 7. Piastra di ancoraggio con tirafondi
- 8. Asta in alluminio anodizzato R532, formata da due moduli: 2,10 m + 3,20 m
- 9. Gambaletto pieghevole (optional)
- 10. Piedistallo fisso con forcella (optional)

Fig. 1

RICONOSCIMENTO DELLA BAYT 980 DESTRA E SINISTRA

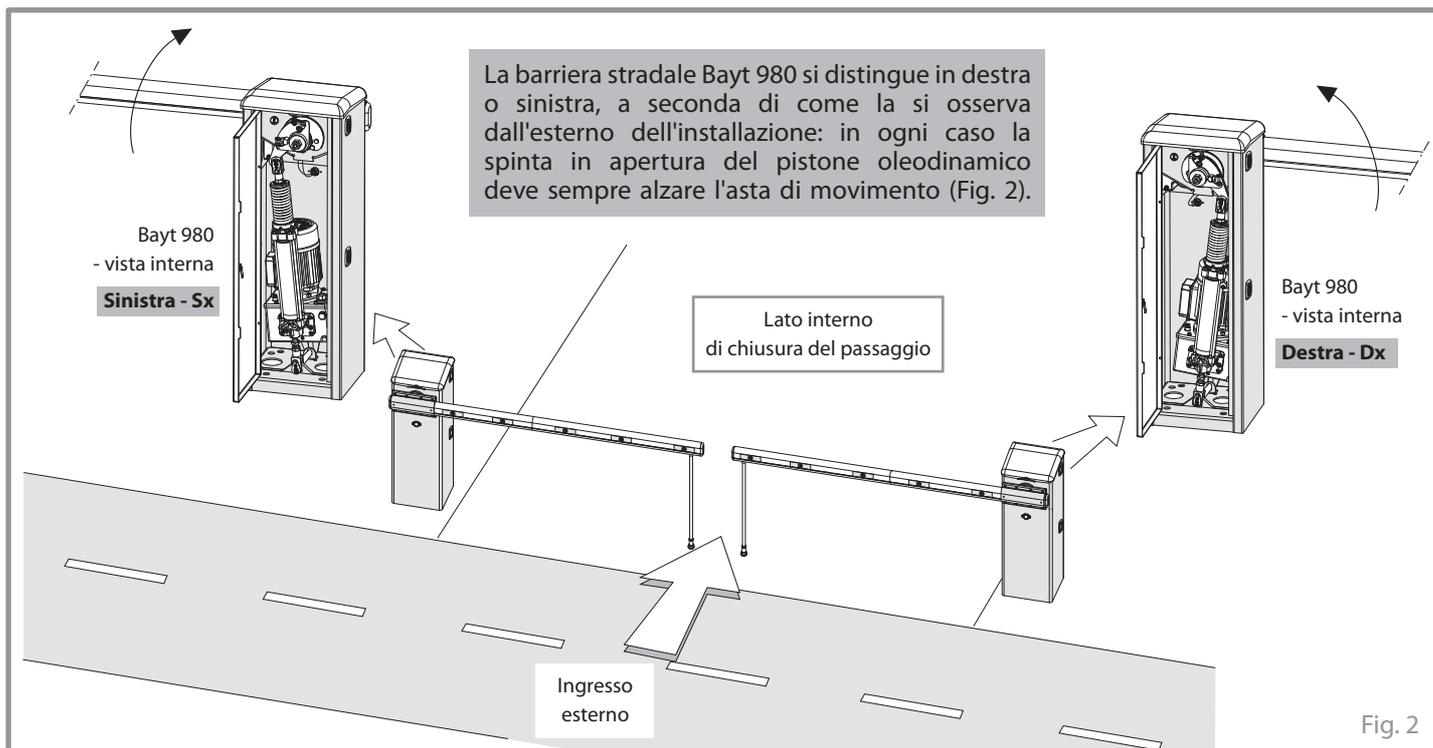
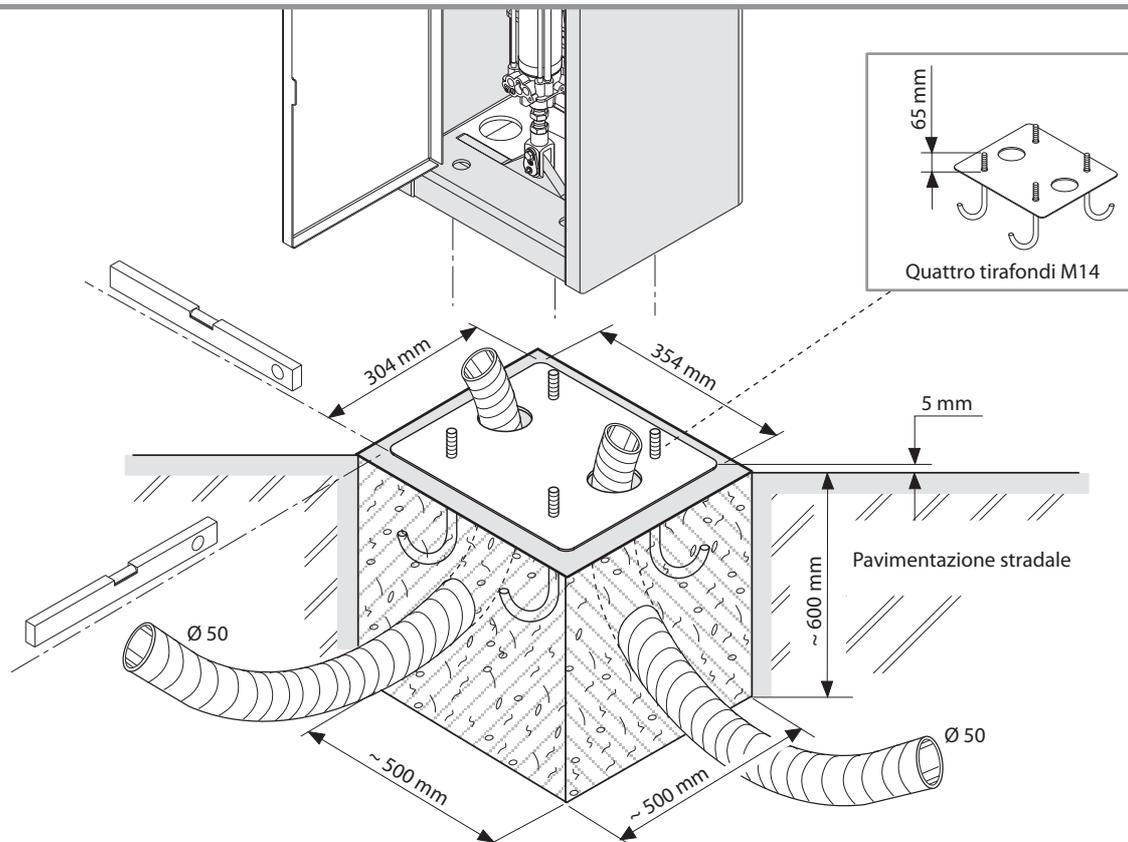


Fig. 2

INSTALLAZIONE DELLA PIASTRA DI ANCORAGGIO AL SUOLO

Come prima operazione bisogna cementare a pavimento la piastra di ancoraggio su di un piano livellato ottenuto da una gettata di cemento, facendo attenzione che il lato più lungo corrisponda al lato della portiera; è necessario poi predisporre una o due tubazioni del diametro di 50 mm che permettano il successivo passaggio dei cavi elettrici di utenza (alimentazione elettrica dell'impianto, accessori di comando e di sicurezza), come illustrato in Fig. 3.



Importante: avvitare i 4 tirafondi, per tutta la lunghezza di filettatura, alla piastra di ancoraggio prima di cementarla.
Importante: la piastra di ancoraggio deve essere cementata in piano perfetto aiutandosi con una livella nelle due direzioni; inoltre è necessario che sia **rialzata di 5 mm** dalla pavimentazione stradale (Fig. 3).

Fig. 3

INSTALLAZIONE DELLE PIASTRE DI ANCORAGGIO DI DUE BARRIERE

Per le installazioni che richiedono due barriere stradali Bayt 980 bisogna predisporre anche una tubazione interrata di comunicazione tra i due gambali, per il collegamento delle fotocellule o di altri accessori e per i cavi di utenza (Fig. 4).

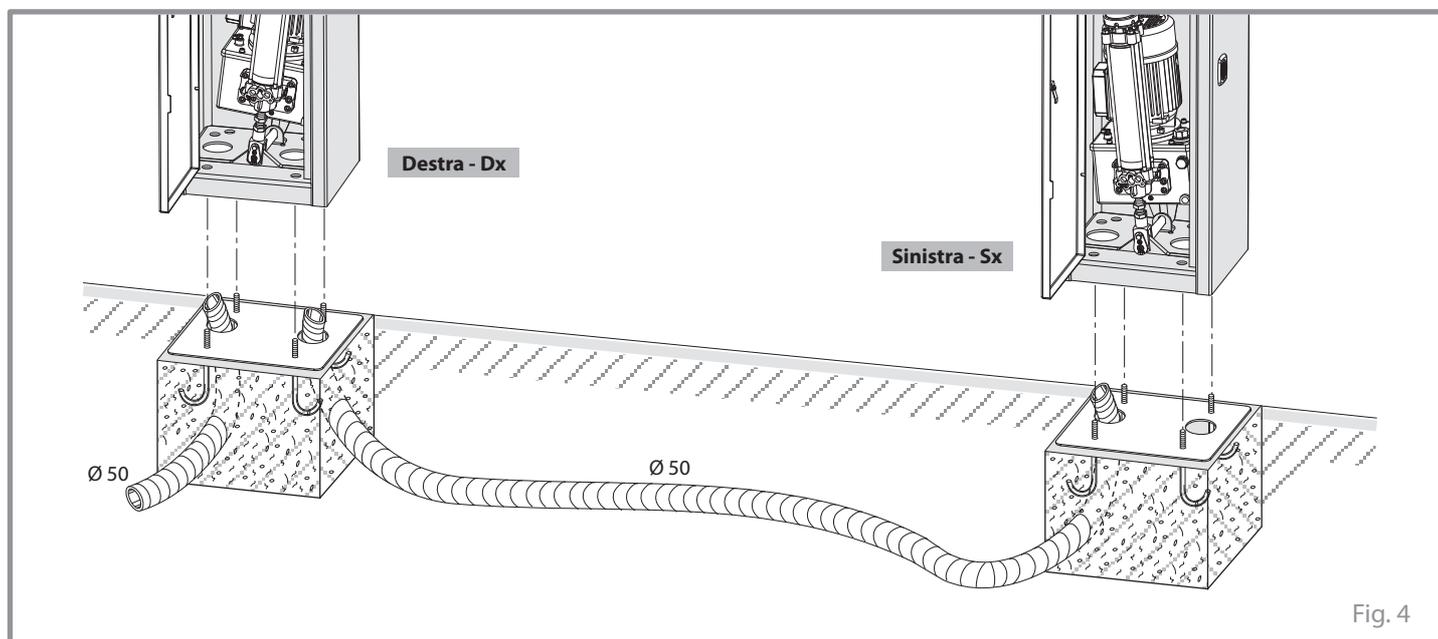
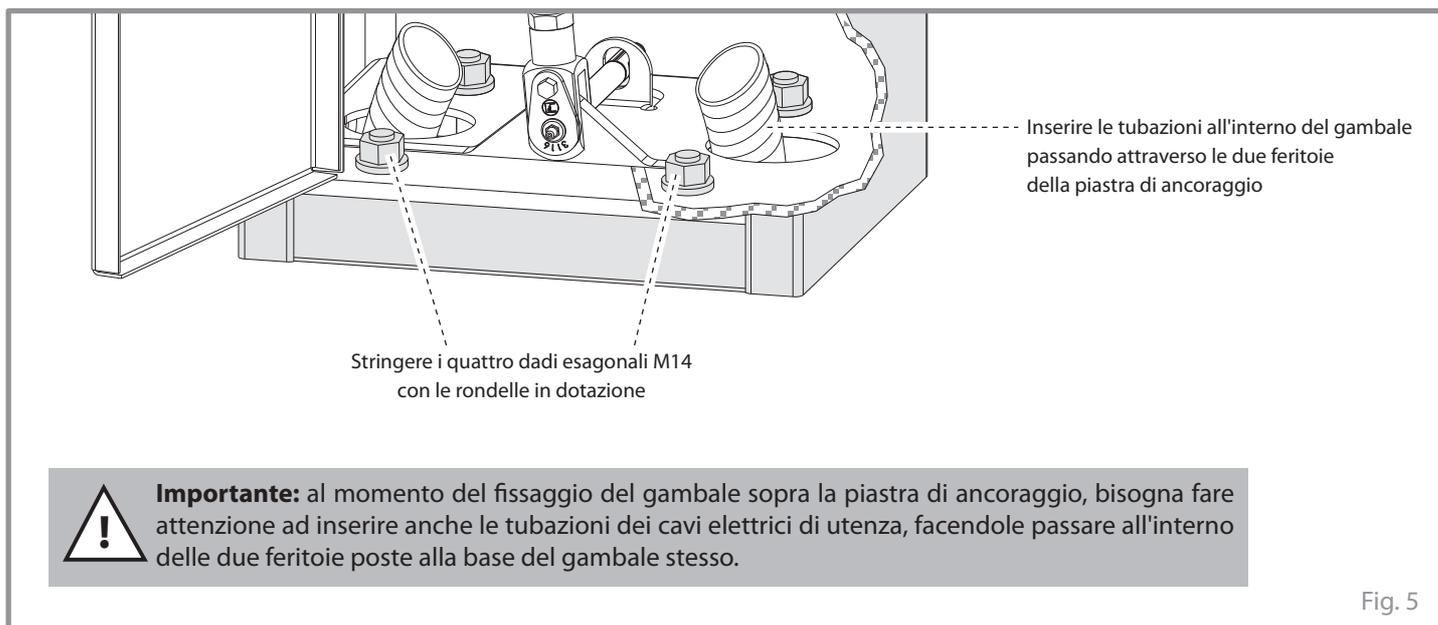


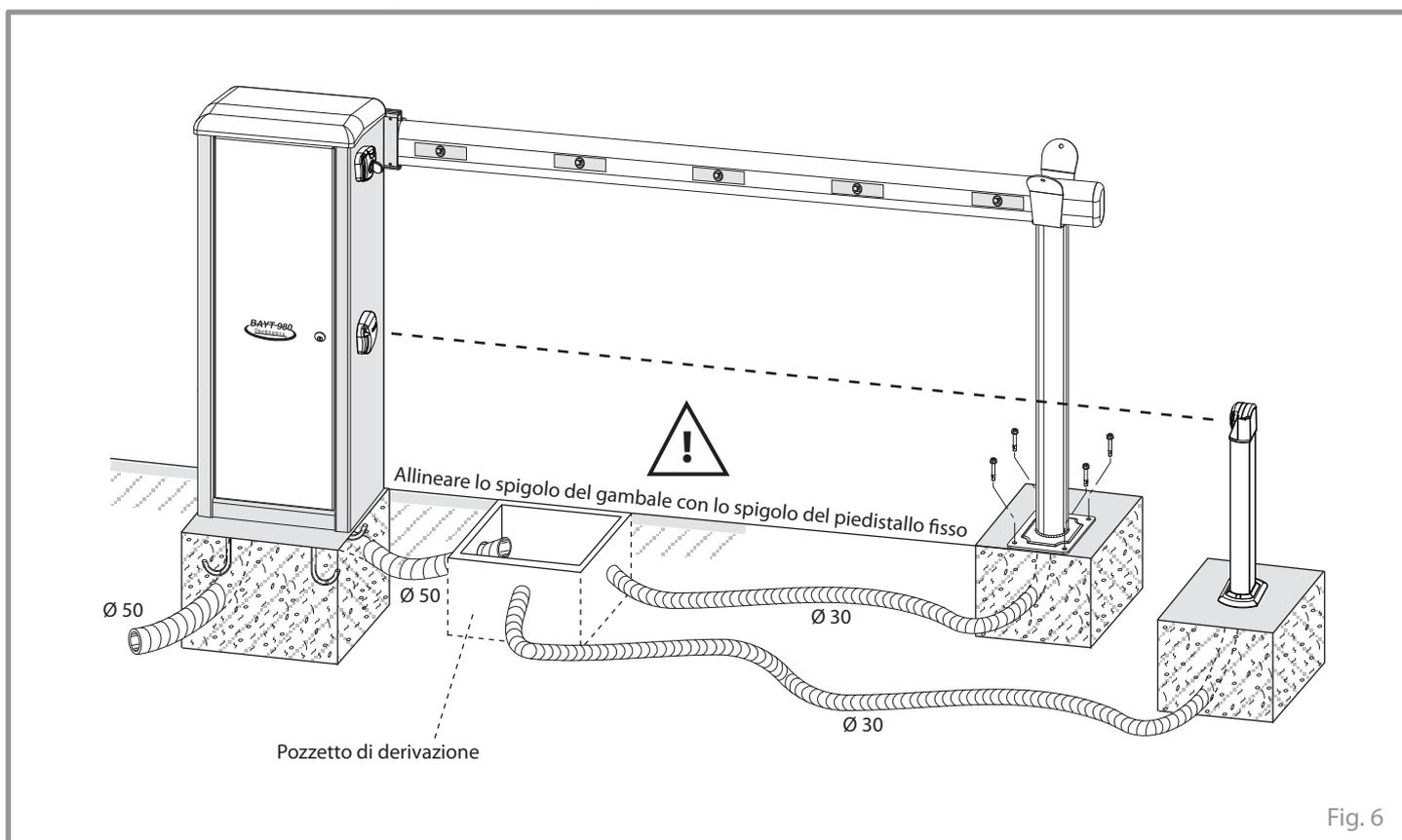
Fig. 4

FISSAGGIO DEL GAMBALE

Una volta che la piastra di ancoraggio è ben fissata al suolo (bisogna attendere che il calcestruzzo abbia fatto presa), si può installare il gambale della Bayt 980 e stringere in maniera sicura i quattro dadi esagonali M14 con le rispettive rondelle (avvitandoli ai tirafondi sporgenti dalla base del gambale), come illustrato in Fig. 5.

**INSTALLAZIONE DEL PIEDISTALLO FISSO CON FORCELLA**

Per l'installazione del piedistallo fisso con forcella è opportuno predisporre una tubazione di utenza per il passaggio dei cavi elettrici delle fotocellule o per una eventuale applicazione dell'elettromagnete di ancoraggio (optional) all'asta in alluminio, tra la barriera e il piedistallo fisso con forcella; tale operazione deve essere eseguita dopo aver fissato la piastra di fondazione Bayt 980, allineando lo spigolo del gambale con lo spigolo del piedistallo fisso (Fig. 6).

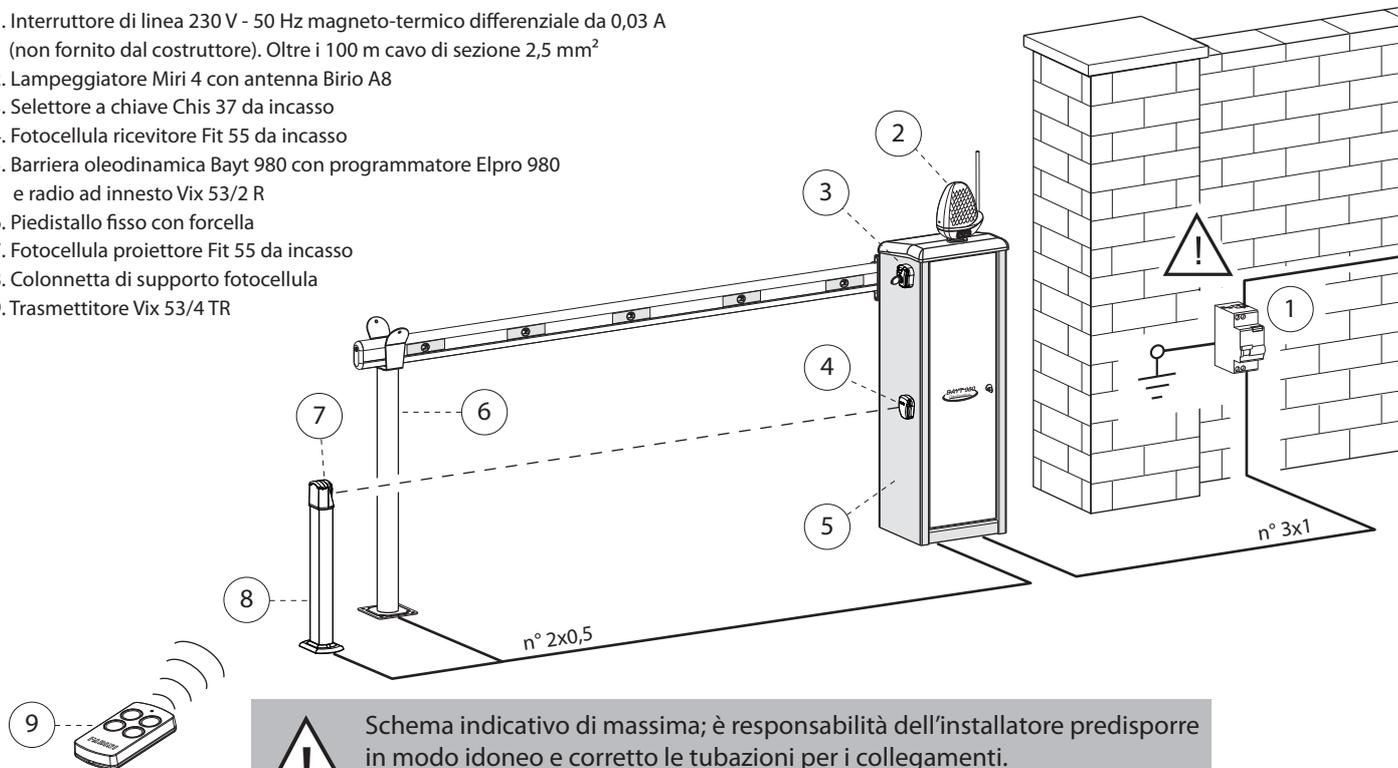


COMPONENTI PRINCIPALI PER UN IMPIANTO ELETTRICO

IMPORTANTE: tutti i collegamenti elettrici e i cablaggi devono essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto delle buone norme di installazione, secondo le normative di sicurezza vigenti (Direttiva Macchine 2006/42/CE) ed effettuati da personale tecnico qualificato, formulando una completa analisi dei rischi ed adottando le opportune misure di sicurezza nel compilare il fascicolo tecnico, secondo le normative EN 12445 ed EN 12453.

Per alimentazione, motore elettrico e lampeggiatore vengono utilizzati cavi elettrici di sezione da 1 mm², per una distanza massima di 50 metri. Per distanze superiori ai 50 metri si consiglia di utilizzare cavi elettrici con fili di sezione idonea, secondo la buona regola di installazione. Per tutti gli accessori esterni al quadro elettrico si possono utilizzare cavi elettrici con fili di sezione da 0,5 mm².

1. Interruttore di linea 230 V - 50 Hz magneto-termico differenziale da 0,03 A (non fornito dal costruttore). Oltre i 100 m cavo di sezione 2,5 mm²
2. Lampeggiatore Miri 4 con antenna Birio A8
3. Selettore a chiave Chis 37 da incasso
4. Fotocellula ricevitore Fit 55 da incasso
5. Barriera oleodinamica Bayt 980 con programmatore Elpro 980 e radio ad innesto Vix 53/2 R
6. Piedistallo fisso con forcella
7. Fotocellula proiettore Fit 55 da incasso
8. Colonna di supporto fotocellula
9. Trasmettitore Vix 53/4 TR



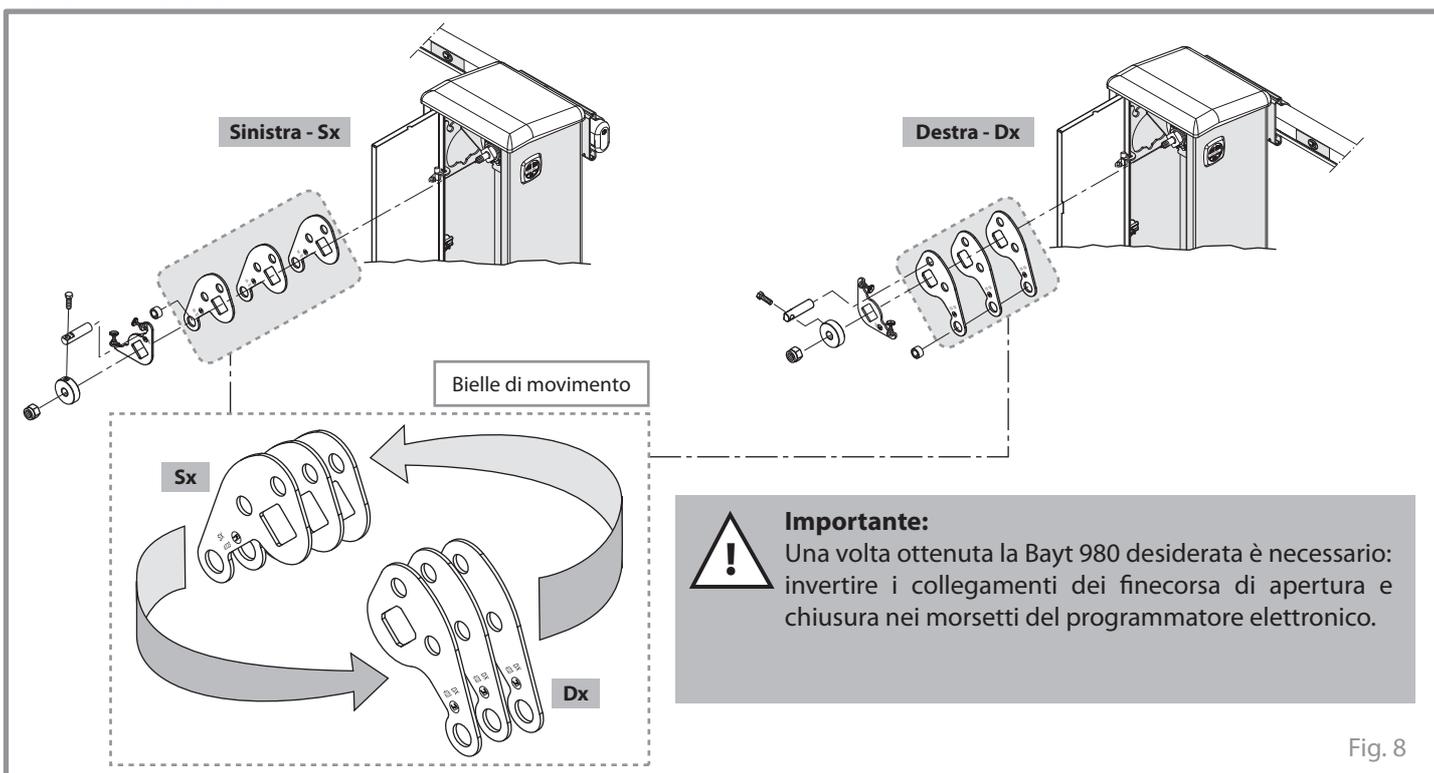
Schema indicativo di massima; è responsabilità dell'installatore predisporre in modo idoneo e corretto le tubazioni per i collegamenti.

Importante: tutto l'impianto deve essere collegato a massa a terra.

Fig. 7

COME RENDERE LA BAYT SINISTRA UNA BAYT DESTRA E VICEVERSA

Questa operazione si rende necessaria qualora la Bayt 980 fornita debba essere invertita, per esigenze di installazione o su specifica richiesta del cliente.

**Importante:**

Una volta ottenuta la Bayt 980 desiderata è necessario: invertire i collegamenti dei finecorsa di apertura e chiusura nei morsetti del programmatore elettronico.

Fig. 8

INSTALLAZIONE DELL'ASTA DI MOVIMENTO E POSSIBILI COMBINAZIONI

Italiano

L'asta di movimento R532 in alluminio viene fissata all'imbracatura che si trova sul lato del gambale, di fronte all'ingresso da interdire. Per svolgere questa operazione è necessario innanzitutto allentare le otto viti di fissaggio dell'imbracatura, inserire poi l'asta facendo sporgere appena l'estremità col tappo nero in plastica e stringere infine le viti di fissaggio (Fig. 9). In particolari situazioni si rende necessario togliere anche l'imbracatura per poter inserire poi l'asta.

Fig. 9

Giunzione di due aste R532 con il morsetto espandibile

2,10 metri

3,20 metri

Asta R532 in alluminio

Morsetto di giunzione

L'unione tra due aste è possibile utilizzando il morsetto di giunzione, che ha la caratteristica di espandersi quando le viti vengono avvitate e di contrarsi invece se le viti vengono allentate (Fig. 10).

1 Allentare le viti posizionate sotto il morsetto di giunzione

2 Inserire il morsetto di giunzione fino a metà (indicazione frecce orizzontali)

3 Inserire l'altra asta fino ad appoggiarla e stringere poi le viti del morsetto

Fig. 10

POSSIBILI COMBINAZIONI: l'asta R532 viene fornita in due moduli: da 2,10 metri e da 3,20 metri, con la possibilità di comporre aste di diversa lunghezza, come rappresentato nella tabella di Fig. 11.

Lunghezza effettiva massima di ingombro - X (metri)	Lunghezza utile di passaggio - L (metri)
Asta 3,20	2,85
Asta 2,10 + 2,10 = 4,20	3,85
Asta 3,20 + 2,10 = 5,30	4,95
Asta 3,20 + 3,20 = 6,40	6,05
Asta 3,20 + 2,10 + 2,10 = 7,40	7,05
Asta 3,20 + 3,20 + 2,10 = 8,50	8,15

Fig. 11

FISSAGGIO DEL GAMBALETTO PIEGHEVOLE

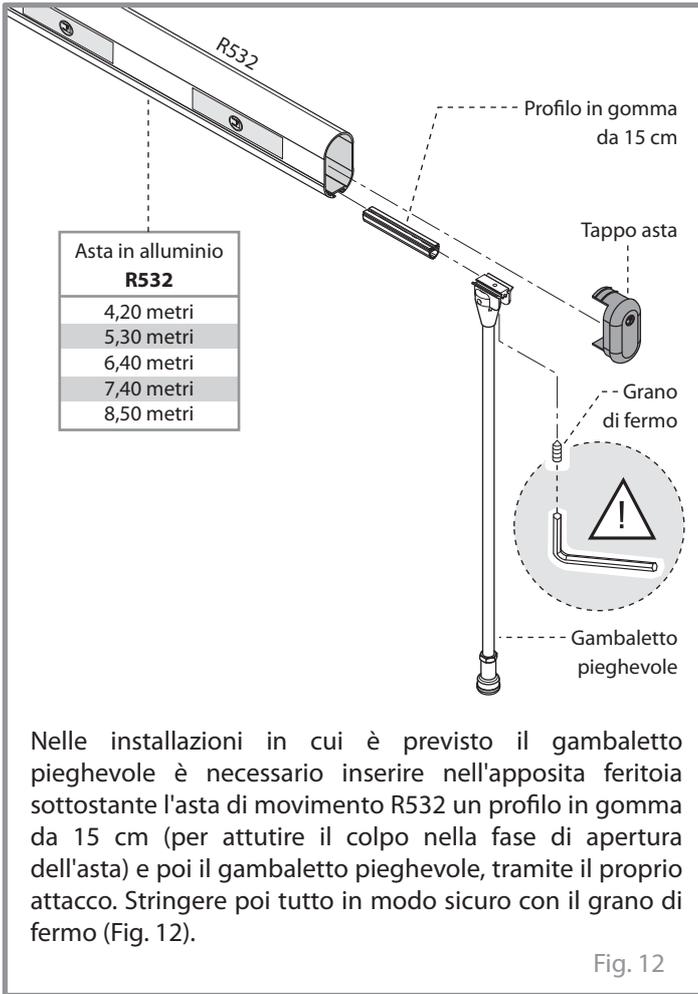


Fig. 12

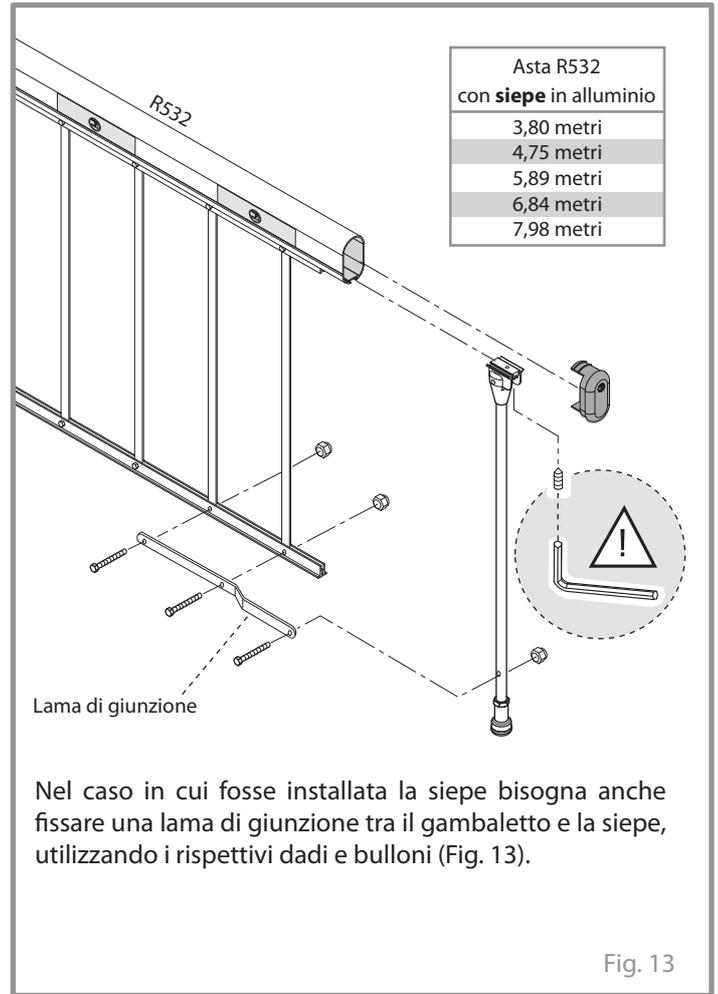
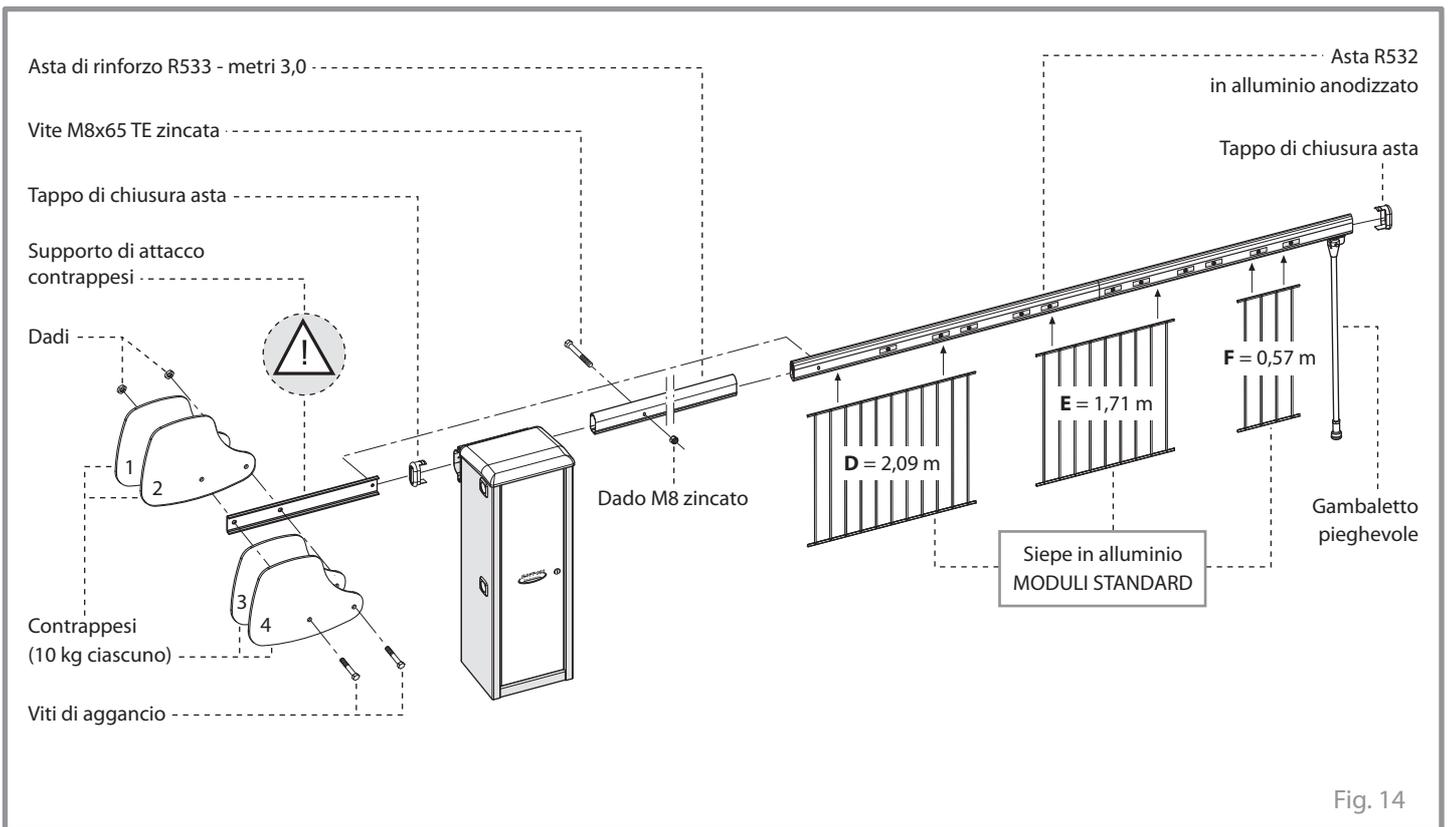


Fig. 13

INSTALLAZIONE CONTRAPPESI SU BAYT 980

Nelle installazioni di Bayt 980 con aste di lunghezza uguale o superiore a 6,40 metri e con siepe, è necessario applicare dei contrappesi con viti, dadi e supporto di attacco (Fig. 14).

Verdere tabella riassuntiva delle possibili applicazioni (Fig. 32, pag. 18).



APPLICAZIONE ASTA SNODATA AL GAMBALE

A seconda delle esigenze di installazione è possibile applicare alla Bayt 980 uno snodo, seguendo le indicazioni riportate in Fig. 15.

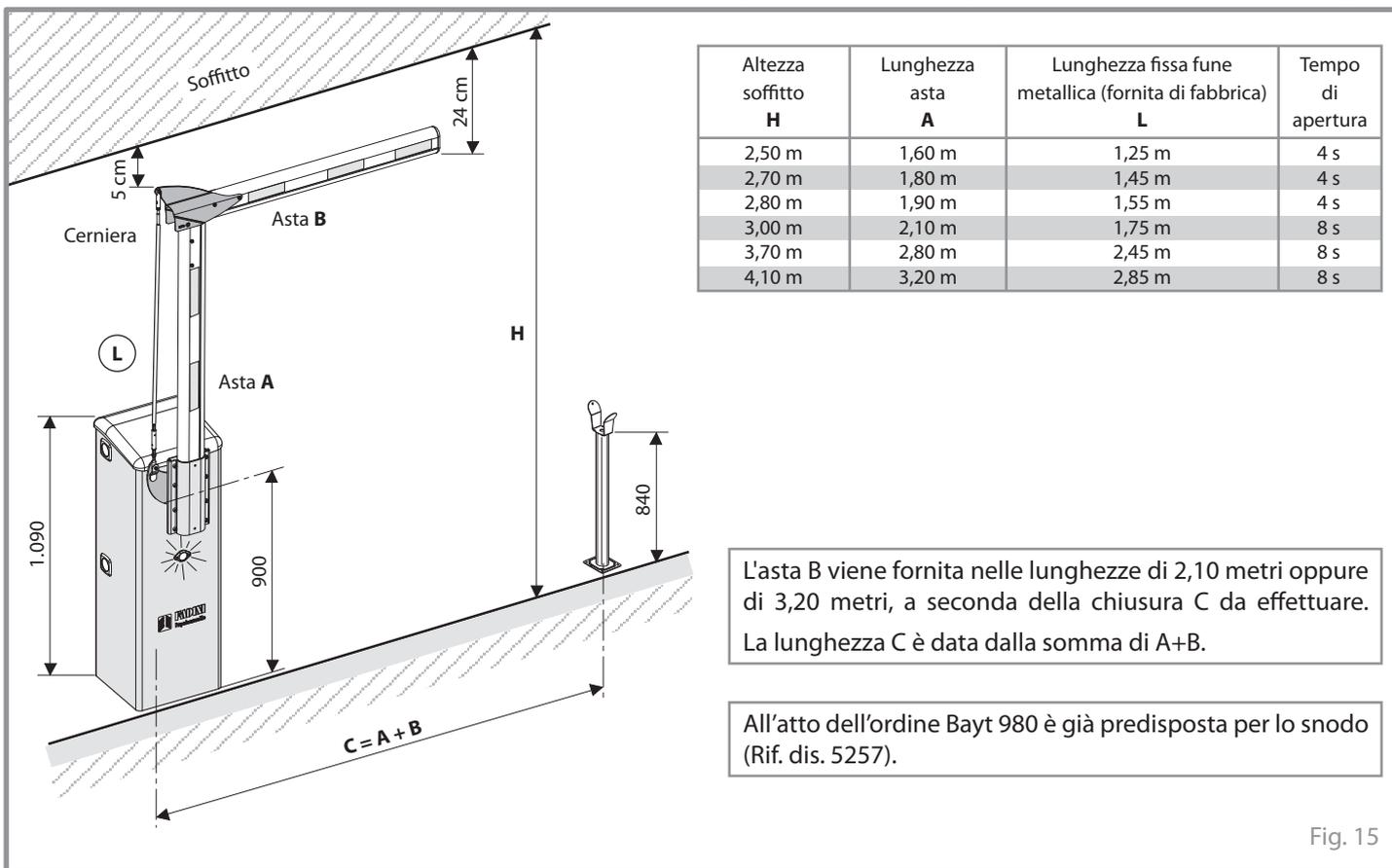


Fig. 15

INSTALLAZIONE DELLA BAYT 980 CON SPIRA MAGNETICA

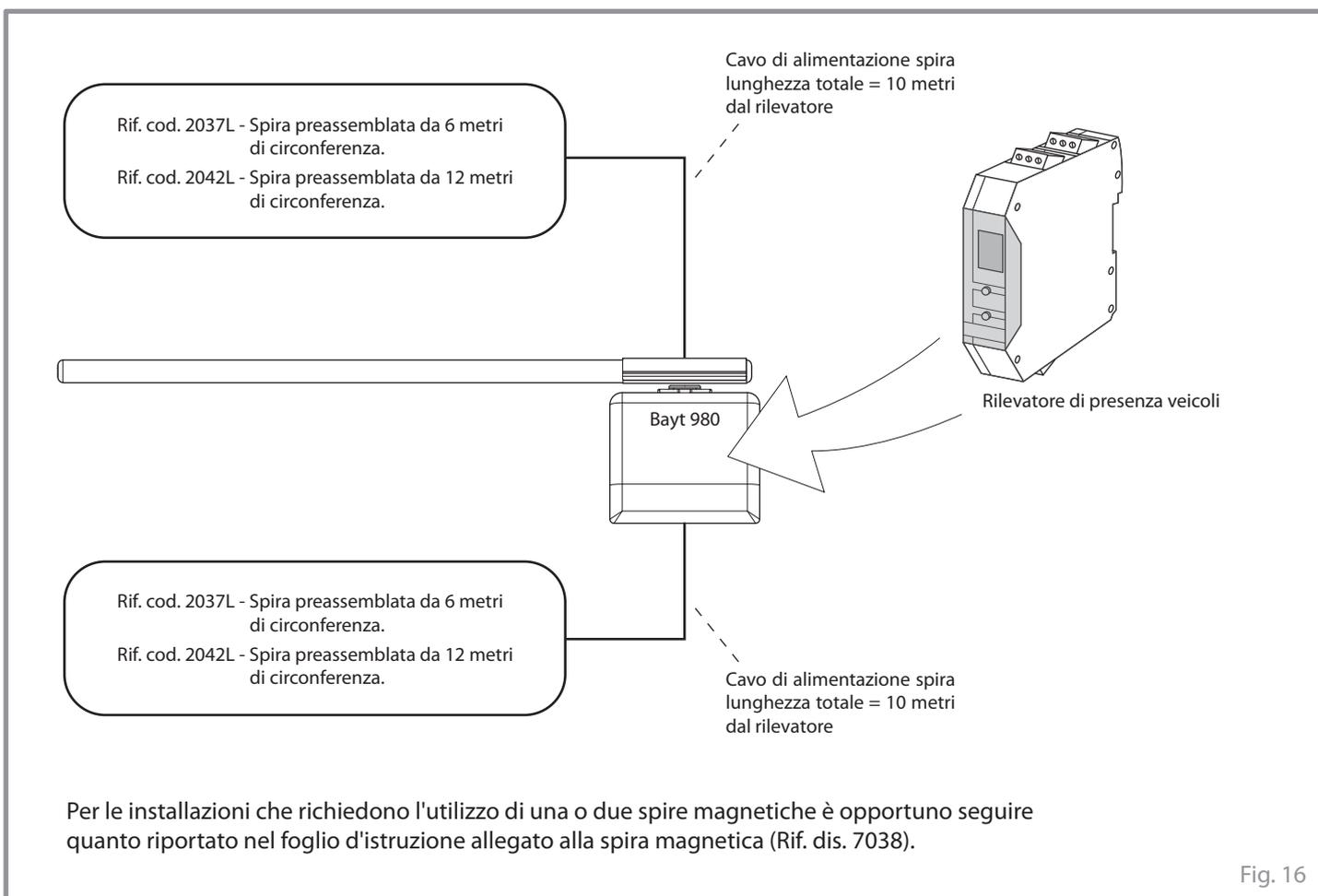
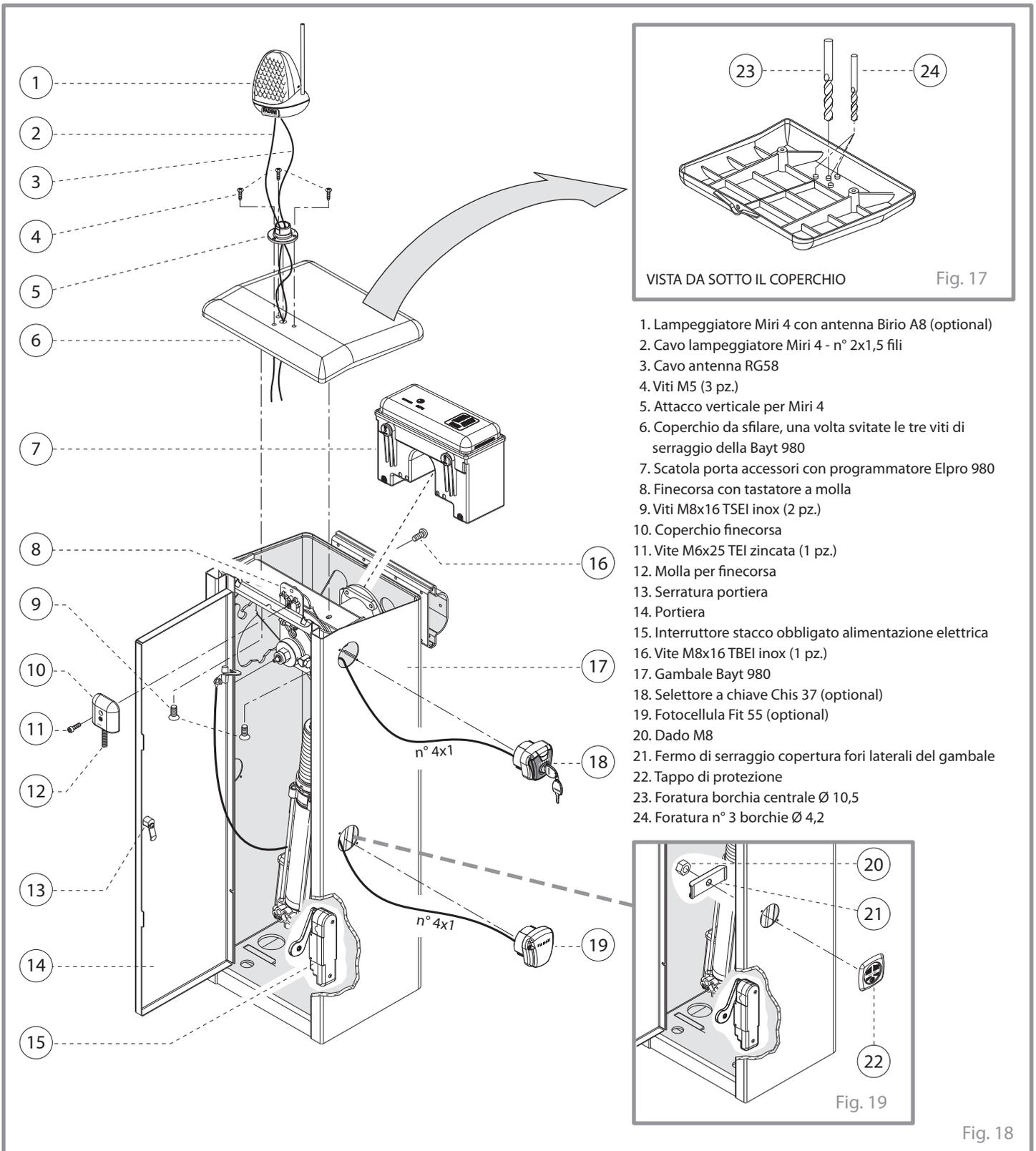


Fig. 16

PROCEDURA DI FORATURA E FISSAGGIO MIRI 4 SUL COPERCHIO DEL GAMBALE

- Svitare e togliere le tre viti M8 di fissaggio (9 e 16) del coperchio del gambale (6) - Fig. 18.
- Girare sottosopra il coperchio (6), forare con la punta $\varnothing 4,2$ e filettare M5 le tre borchie (24) per il fissaggio del lampeggiatore Miri 4 (1). Fig. 17.
- La borchia centrale del coperchio (23) deve essere forata $\varnothing 10,5$ per permettere il passaggio del cavo elettrico di alimentazione del lampeggiatore Miri 4 e per l'eventuale inserimento del cavo coassiale RG58 per l'antenna Birio A8 - Fig. 17.
- Passare quindi i cavi elettrici nel foro centrale $\varnothing 10,5$ e fissare con le tre viti M5 (4) l'attacco verticale (5) del lampeggiatore Miri 4 (1) nella posizione esterna del coperchio - Fig. 18.
- Rimettere il coperchio sul gambale (17) e fissare con le tre viti da M8, così da coprire il gambale Bayt 980, come indicato in Fig. 18.

Per poter installare le fotocellule Fit 55 e il selettore a chiave Chis 37 sul gambale, è necessario togliere i tappi di protezione (22) svitando dall'interno del gambale il dado M8 (20) e togliendo poi il fermo (21) - Fig. 19. Il gambale è così predisposto per il fissaggio di tutti gli accessori di funzionamento - Fig. 18.



COLLEGAMENTI ELETTRICI PER N° 1 BAYT 980 AL PROGRAMMATORE ELPRO 980

Centralina Cos 982, stacco tensione, finecorsa e led blu risultano già collegati come pre-set di fabbrica. Per spiegazioni dettagliate su tutte le funzioni tra cui automatico/semiautomatico, uomo presente e collegamento orologio, si consiglia di prendere visione del libretto d'istruzioni Elpro 980.

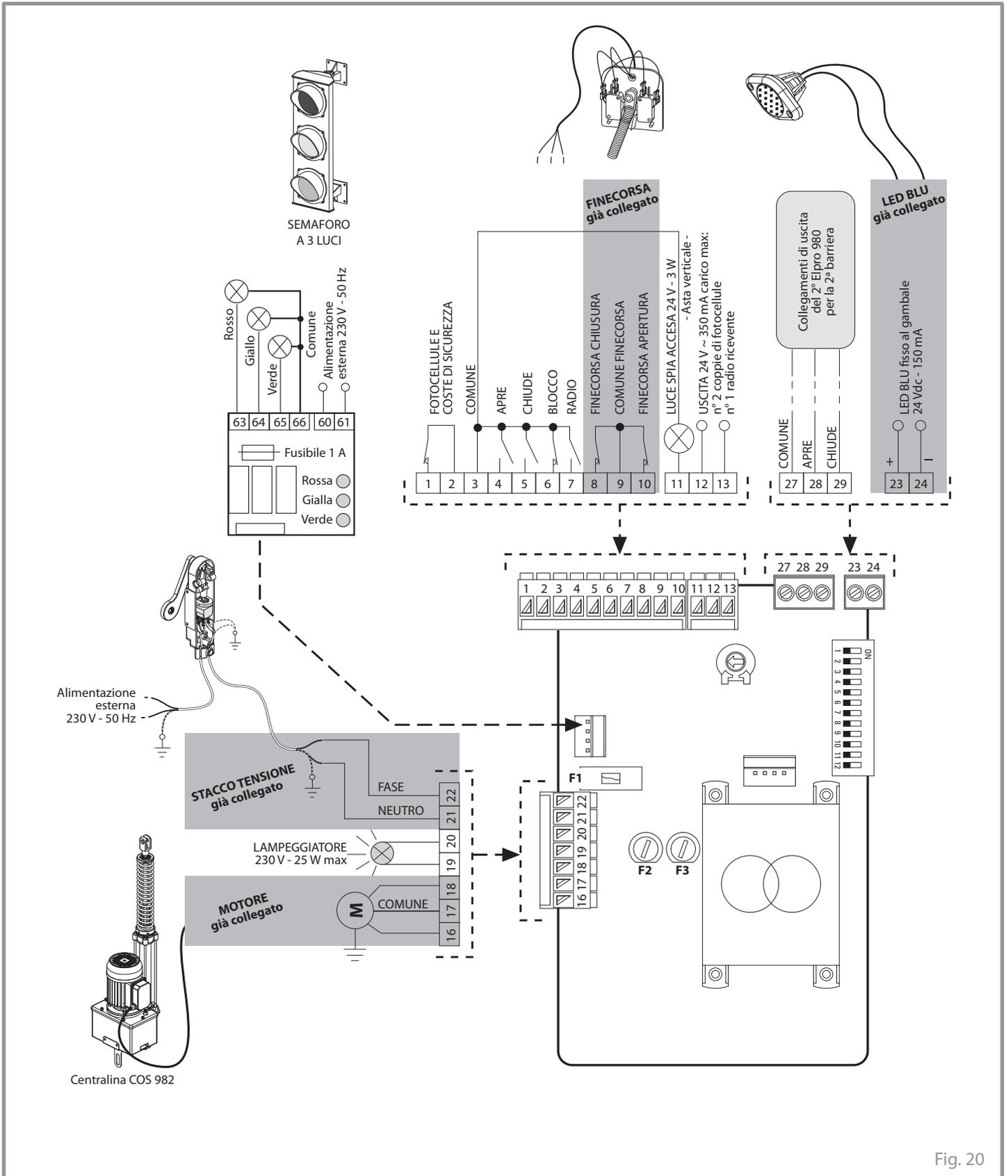
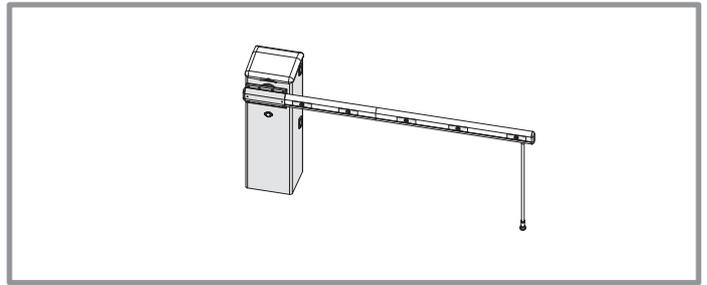


Fig. 20

COLLEGAMENTI ELETTRICI PER N° 2 BAYT 980 CON SCHEDE ELPRO 980

Italiano



Importante: prima di effettuare tutti i collegamenti elettrici è necessario individuare l'Elpro 980 master, il quale comanda l'Elpro 980 slave.

Nel caso di barriere simultanee, si raccomanda che siano uguali per lunghezza d'asta e velocità, altrimenti deve essere considerata come barriera principale tra le due quella con la lunghezza d'asta maggiore o quella a velocità più lenta.



- **Elpro 980 master:** eseguire tutti i collegamenti necessari al funzionamento della Bayt 980 master; *eventuali accessori di comando, schede radio o quant'altro, devono essere collegati esclusivamente all'Elpro 980 master.*
- **Elpro 980 slave:** alimentare la scheda, ponticellare i collegamenti NC (blocco, fotocellula e contatti di sicurezza) ed infine collegare il motore e i finecorsa della Bayt 980 slave. Posizionare il dip-switch 12 = ON.
- Collegare i morsetti 27, 28, 29 dell'Elpro 980 master rispettivamente con i morsetti 3, 4, 5 dell'Elpro 980 slave.



Importante: eseguire i collegamenti di comunicazione tra le due schede Elpro 980 master e slave.

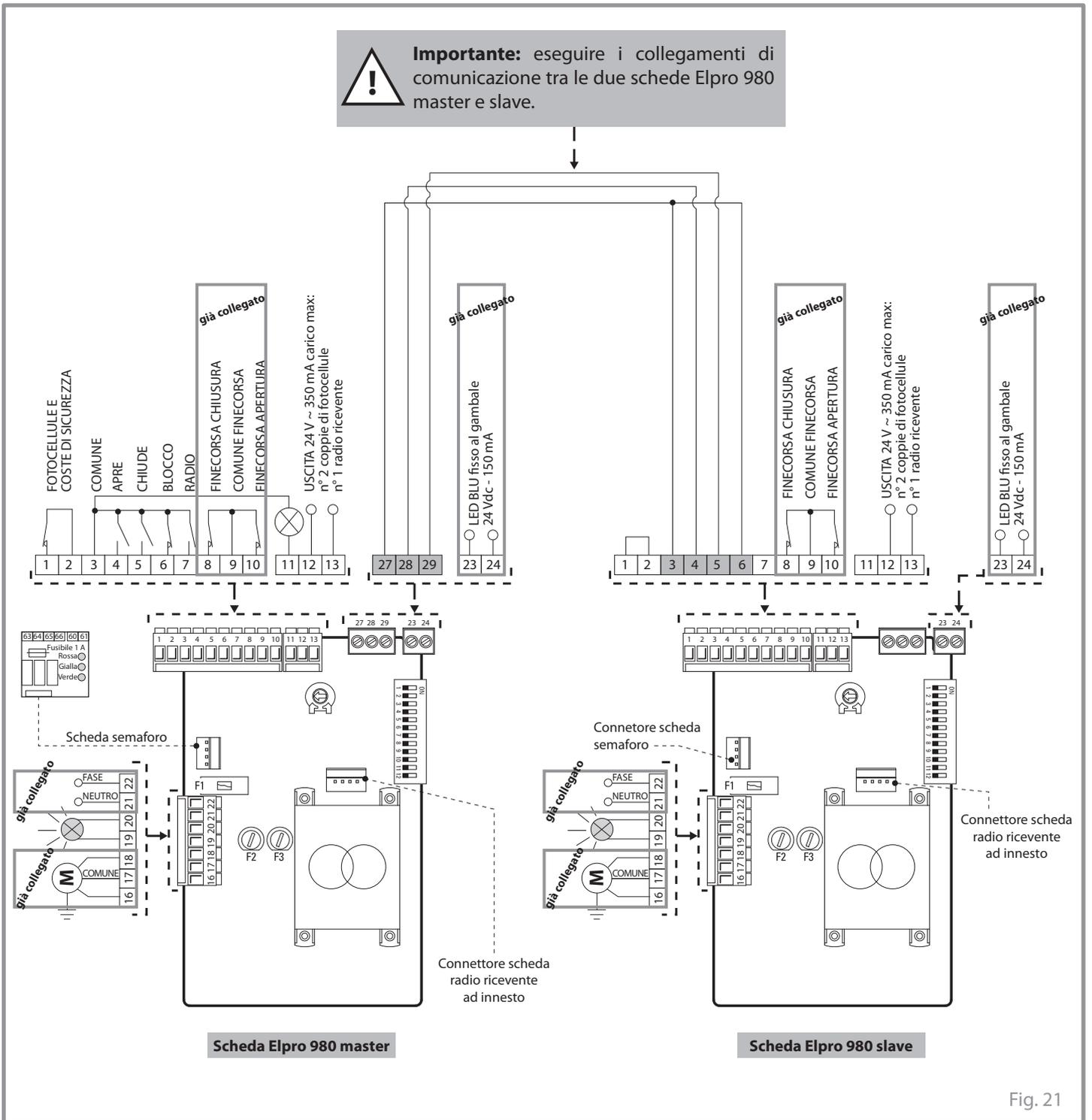
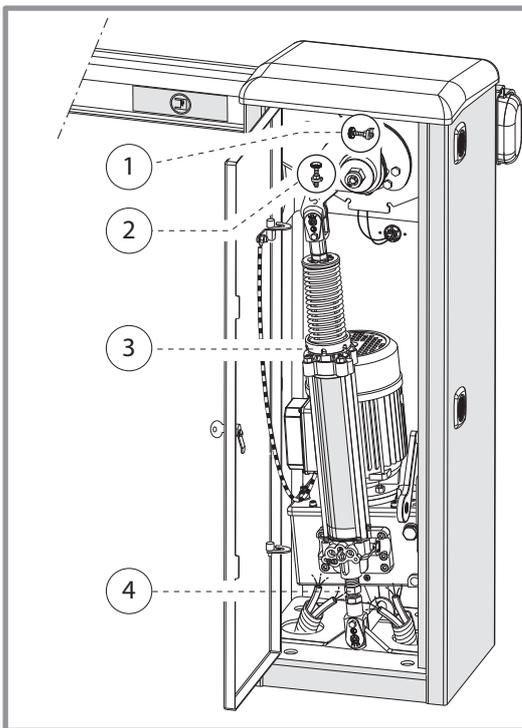


Fig. 21

REGOLAZIONE DELL'ASTA IN POSIZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

La barriera oleodinamica Bayt 980 dispone di un semplice ma efficace sistema di regolazione della posizione dell'asta di movimento, in apertura e in chiusura, come indicato in Fig. 22.

Importante: la regolazione dell'asta Bayt 980 viene già effettuata in fabbrica. Verificare quindi la reale necessità di intervenire per un'altra regolazione al momento dell'installazione della barriera oleodinamica, eseguendo prima alcune manovre di apertura e chiusura.



1. Tastatore finecorsa di chiusura
2. Tastatore finecorsa di apertura
3. Regolazione della posizione di apertura dell'asta (flangia di registro)
4. Regolazione della posizione di chiusura dell'asta (controdado M16 e registro)

Fig. 22

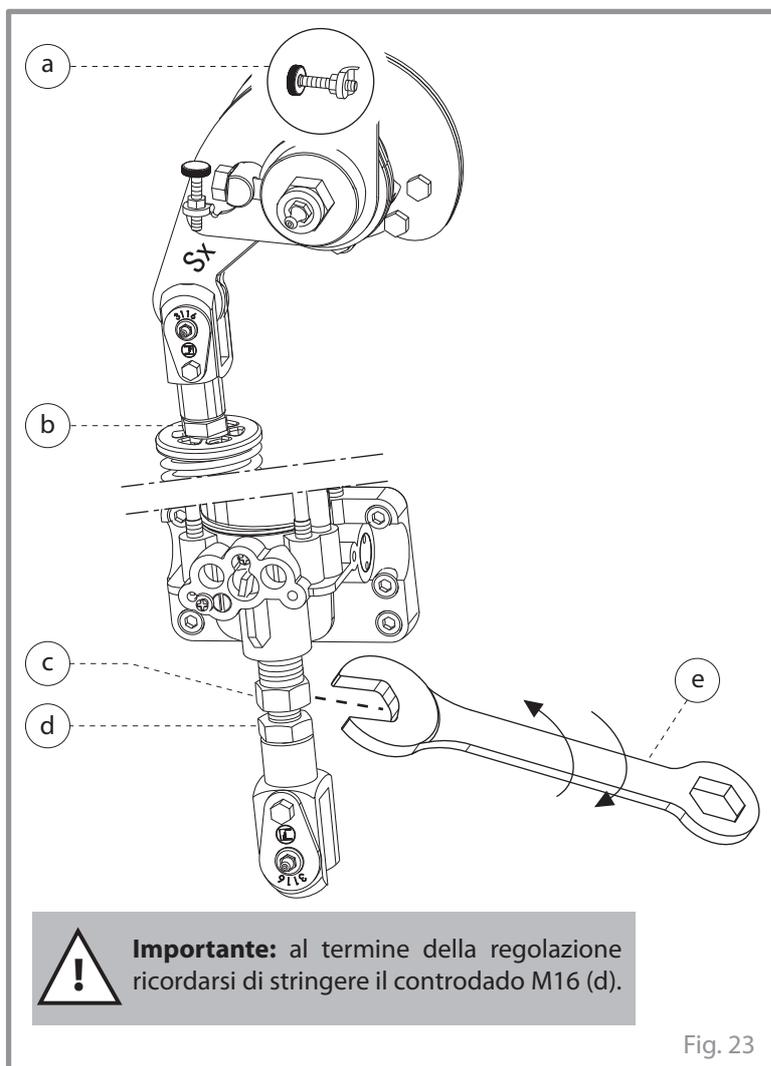
REGOLAZIONE DELL'ASTA IN CHIUSURA (Fig. 23)

Importante: la regolazione dell'asta Bayt 980 viene già effettuata in fabbrica. Verificare quindi la reale necessità di intervenire per un'altra regolazione al momento dell'installazione della barriera oleodinamica, eseguendo prima alcune manovre di apertura e chiusura.

In chiusura l'asta deve essere orizzontale, quindi la regolazione viene effettuata con lo stelo del pistone tutto dentro.

Prima di iniziare la regolazione, controllare che il controdado M16 (b) sia ben avvitato.

1. Avvitare il tastatore di finecorsa in chiusura (a), in maniera tale che non possa intervenire.
2. Allentare il controdado M16 (d) e poi agire sul registro con la chiave esagonale da 24 (e).
3. Avvitare con la chiave da 24 in senso orario il registro (c), in modo che si abbassi l'asta appena oltre la "linea orizzontale".
4. Una volta terminata la regolazione, *stringere il controdado M16 (d)* precedentemente allentato, bloccando così la forcella dell'attacco al basamento Bayt 980.
5. Allentare il tastatore di finecorsa in chiusura (a) finché non si sente il micro scattare (quando l'asta è in posizione orizzontale), quindi stringere il suo controdado M6.



Importante: al termine della regolazione ricordarsi di stringere il controdado M16 (d).

Fig. 23

REGOLAZIONE DELL'ASTA IN APERTURA (Fig. 24)



Importante: la regolazione dell'asta Bayt 980 viene già effettuata in fabbrica. Verificare quindi la reale necessità di intervenire per un'altra regolazione al momento dell'installazione della barriera oleodinamica, eseguendo prima alcune manovre di apertura e chiusura.



Importante: l'intera operazione di regolazione dell'asta in apertura deve avvenire con l'asta in posizione intermedia a 45° e lo stelo quindi a metà della sua corsa. Non regolare con l'asta in battuta verticale oppure orizzontale (Fig. 24).

1. Avvitare il tastatore di finecorsa in apertura (a), in maniera tale che non possa intervenire.
2. Fase di regolazione meccanica: posizionare l'asta a 45° e agire con un cacciavite sulla flangia di registro ghiera (b) posizionata sotto la molla a compressione. Avvitare verso sinistra per accorciare la corsa del pistone (quindi l'asta arriva prima in battuta di apertura - posizione verticale); svitare verso destra per allungare la corsa del pistone (quindi l'asta arriva dopo in battuta di apertura - posizione verticale). Si consiglia di regolare la posizione in battuta verticale oltre i 90°; così facendo si lascia intervenire il tastatore prima dell'effettiva battuta a finecorsa.
3. Fase con intervento del micro di finecorsa: nel momento in cui l'asta è a 90° allentare il tastatore di finecorsa in apertura (a) finché non si sente il micro scattare; dopo aver dato un impulso di comando in apertura stringere il suo controdado M6.

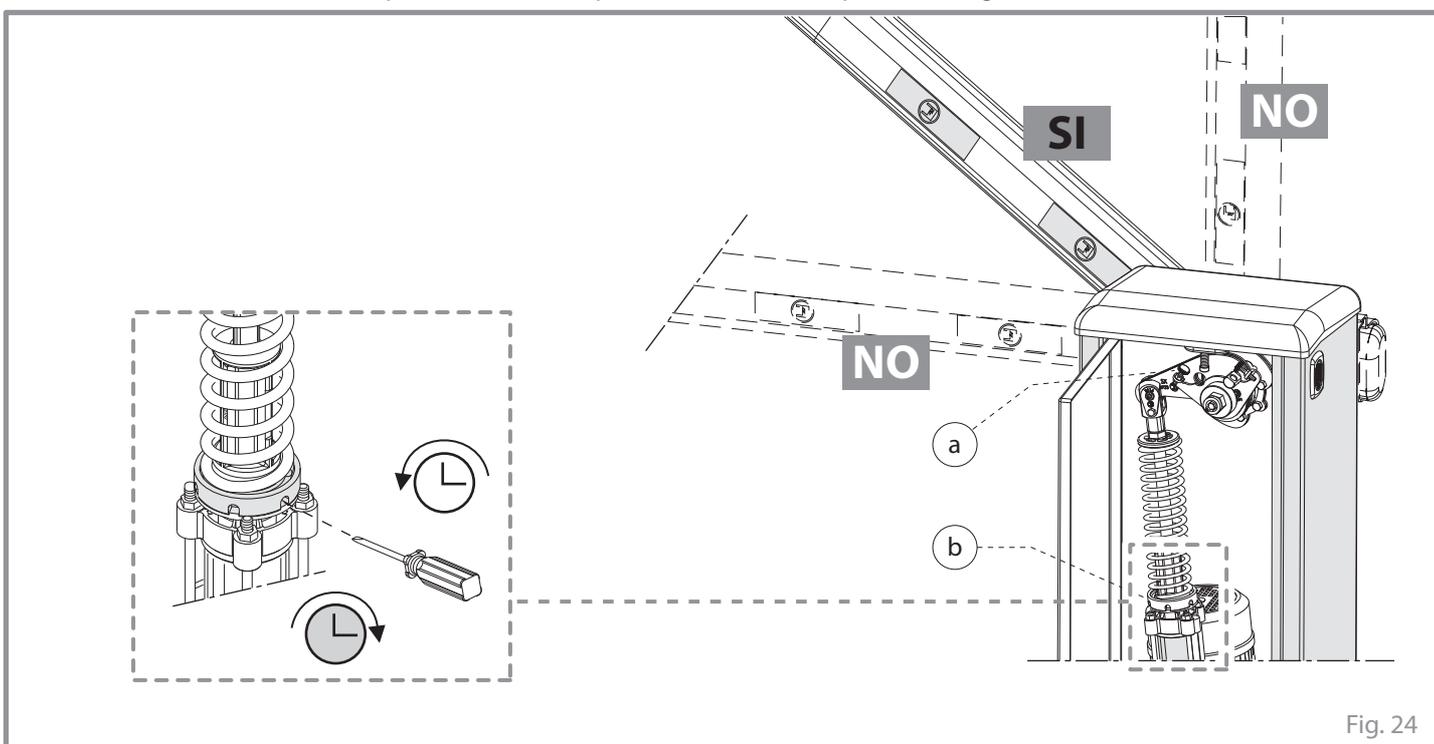


Fig. 24

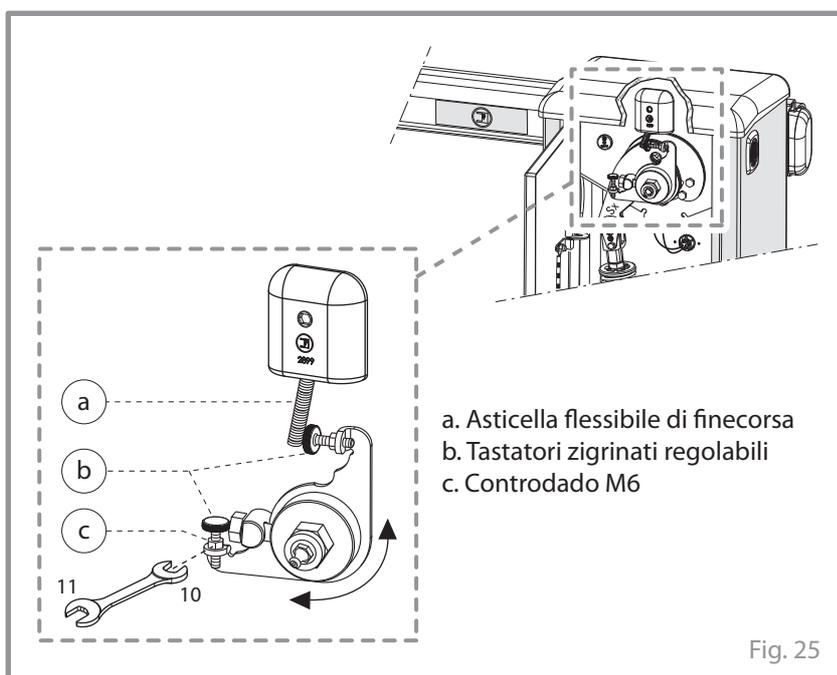
REGOLAZIONE DEI FINECORSA



Importante: al momento del collaudo in fabbrica la posizione dei due tastatori è già regolata correttamente con la posizione di apertura e chiusura dell'asta verticale e orizzontale.

Una volta terminato l'intervento sulle battute di arresto dell'asta Bayt 980, è possibile regolare i finecorsa di apertura e di chiusura allentando i controdadi dei tastatori zigrinati regolabili, che vanno ad impegnare l'asticella flessibile del finecorsa.

Dopo aver verificato il corretto funzionamento dell'asta flessibile (sia verticale, che orizzontale) sul microswitch del sistema di finecorsa, è necessario stringere in maniera sicura i singoli controdadi (Fig. 25).



- a. Asticella flessibile di finecorsa
b. Tastatori zigrinati regolabili
c. Controdado M6

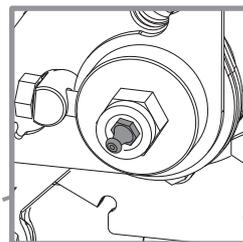
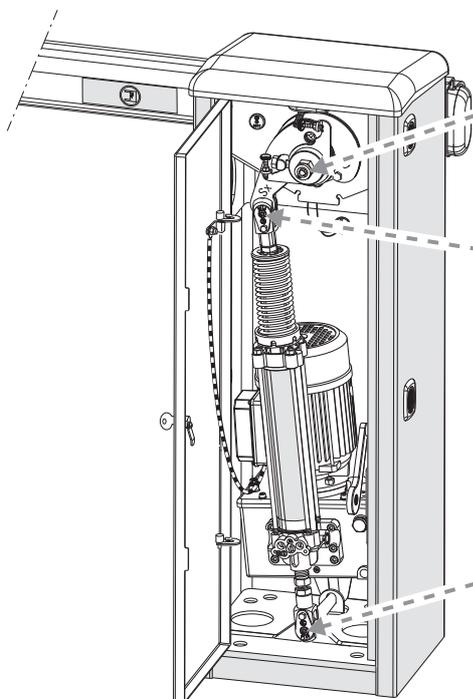
Fig. 25

MANUTENZIONE ORDINARIA

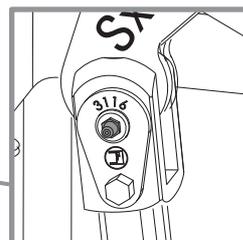
Periodicamente è necessario effettuare la manutenzione alla barriera oleodinamica Bayt 980, inserendo del grasso mediante gli adeguati ingrassatori (Fig. 26).



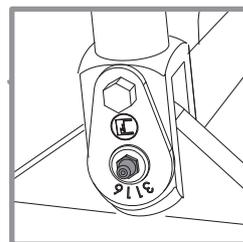
Importante: si raccomanda di inserire del grasso ogni tre mesi con l'apposito ingrassatore nei tre punti di seguito raffigurati.



1. Albero centrale di movimento asta Bayt 980



2. Spina superiore attacco forcella-stelo-biella di comando asta



3. Spina inferiore attacco forcella-serbatoio-pistone Cos 982

Fig. 26

REGOLAZIONE DELLA FORZA DI SPINTA

Importante: al momento del collaudo in fabbrica la forza di spinta è già tarata in funzione della velocità e della lunghezza dell'asta. Verificare quindi la reale necessità di intervenire per un'altra regolazione sui registri di massima e minima pressione idraulica nel circuito del corpo valvola serbatoio olio; i due registri, uno rosso e uno verde, sono posizionati frontalmente sulla valvola, alla base del pistone di movimento asta (Fig. 27).

1. **Registro rosso:**
regolazione della spinta in apertura dell'asta.
2. **Rallentamento dell'asta:**
avvitando si aumenta la frenatura dell'asta, svitando si diminuisce la frenatura dell'asta.
3. **Registro verde:**
regolazione della spinta in chiusura dell'asta.
4. **Sblocco manuale:**
nella situazione in cui viene a mancare l'alimentazione elettrica, è possibile rendere manuale il movimento dell'asta agendo sullo sblocco posizionato tra i due registri di massima e minima pressione con l'apposita chiave di sblocco; per sbloccare girare la chiave in senso antiorario (max. 1-2 giri).

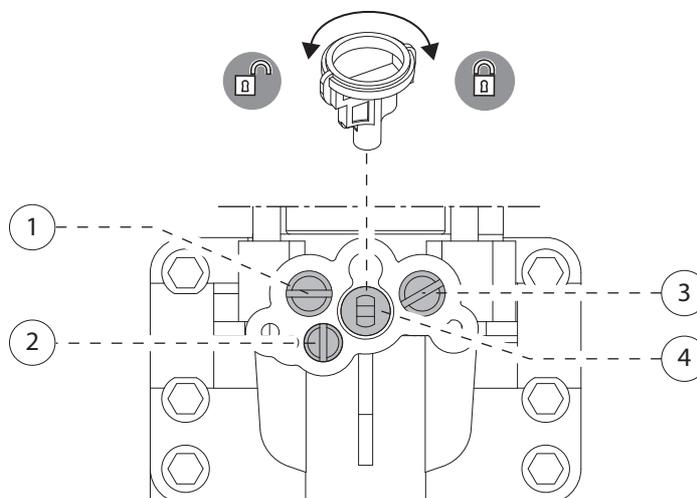


Fig. 27

INSTALLAZIONE GENERICA CON CONTRAPPESI, FUNI, SIEPE E LUCI A LED

Italiano

Importante: quota variabile in base al numero di contrappesi applicati. (Vedere tabella Fig. 32, pag. 18).

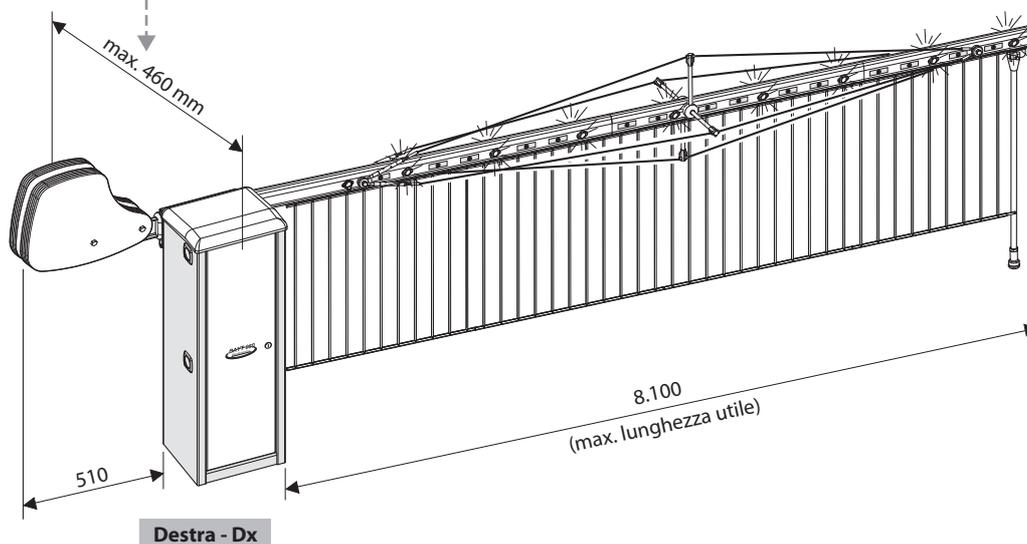
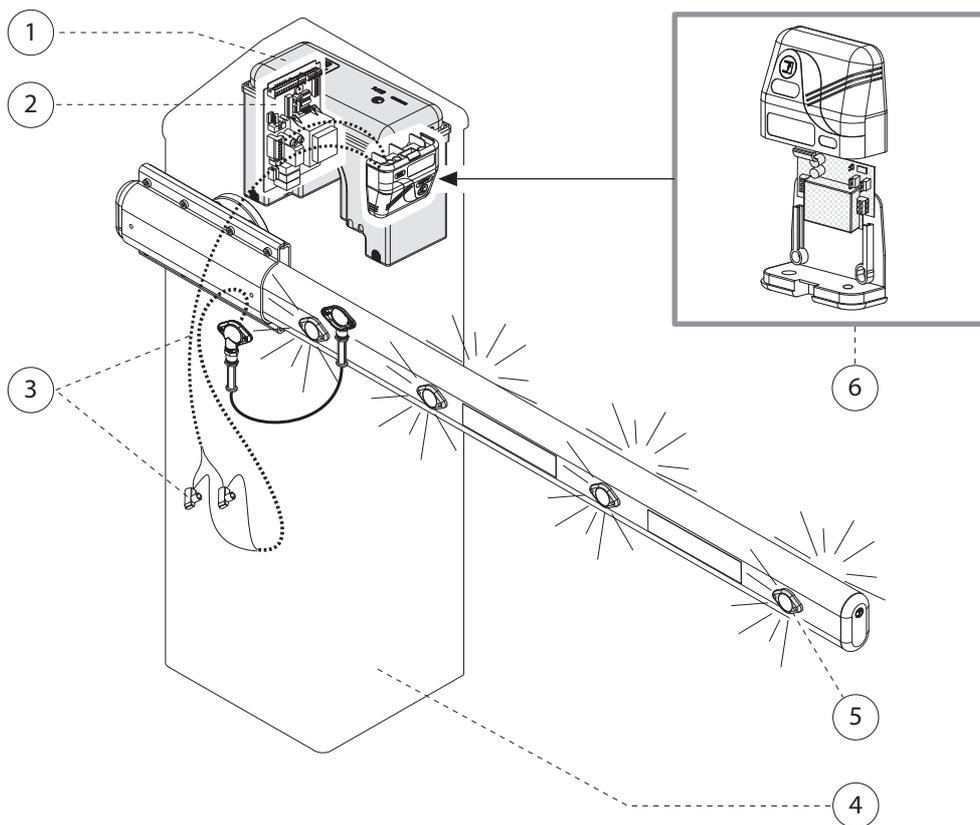


Fig. 28

POSSIBILITÀ DI INSTALLAZIONE DELL'ASTA IN ALLUMINIO CON FARETTI A LED

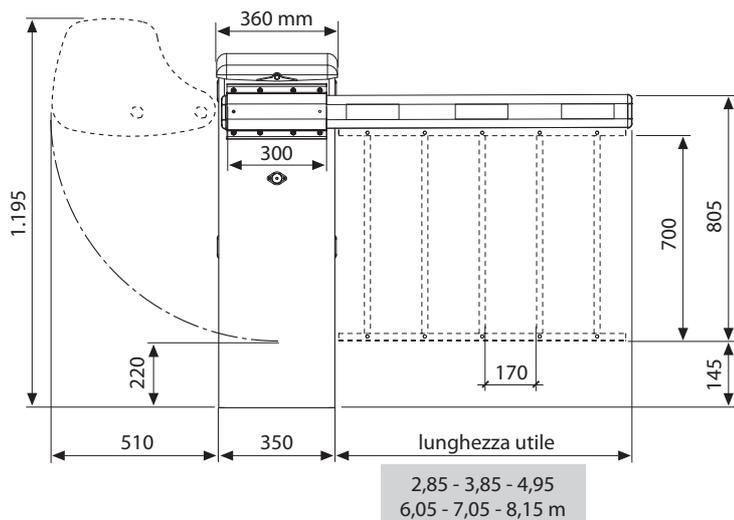
Nel caso di installazione Bayt 980 con faretti a led è possibile collegare il dispositivo di comando AI.Flex 34 ed avere il lampeggio alternato senza pause oppure il lampeggio alternato tipo "flash" (Fig. 29).



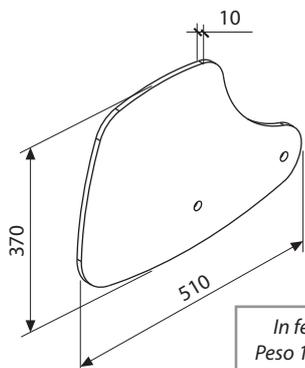
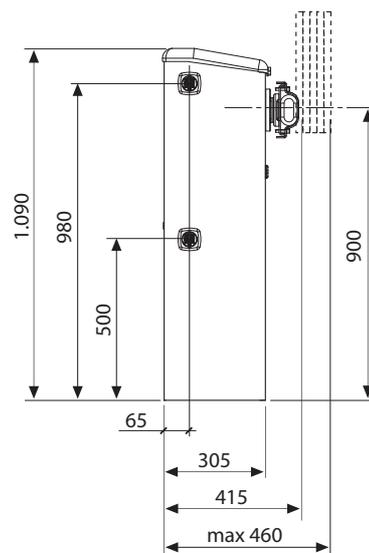
1. Scatola porta accessori
2. Programmatore elettronico Elpro 980
3. Cavo e morsetti predisposti all'interno del gambale per i collegamenti dei faretti a led
4. Gambale Bayt 980
5. Faretti a led
6. Schedina per lampeggio led AI.Flex 34 con contenitore

Fig. 29

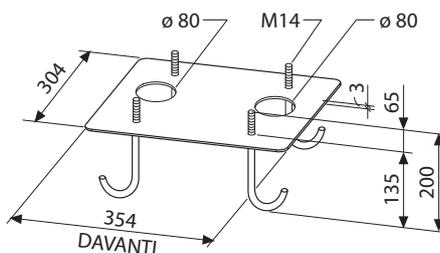
MISURE D'INGOMBRO GAMBALE E ACCESSORI SPECIFICI



2,85 - 3,85 - 4,95
6,05 - 7,05 - 8,15 m



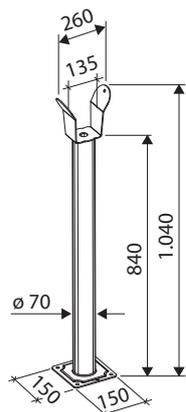
In ferro zincato.
Peso 10 kg cadauno



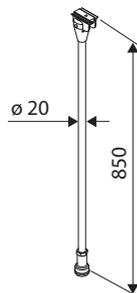
- Tirafondi zincati: M14x200
- Interasse fori tirafondi: 200x200
- Versione zincata o inox

CONTRAPPESO

PIASTRA DI ANCORAGGIO CON TIRAFONDI

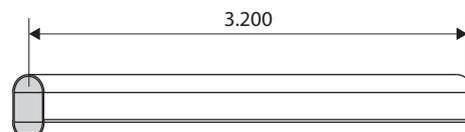
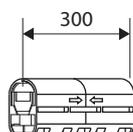
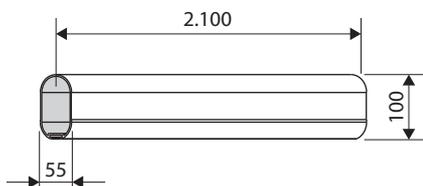


Versione verniciata o inox



PIEDISTALLO FISSO CON FORCELLA

GAMBALETTO PIEGHEVOLE



ASTA R532 IN ALLUMINIO

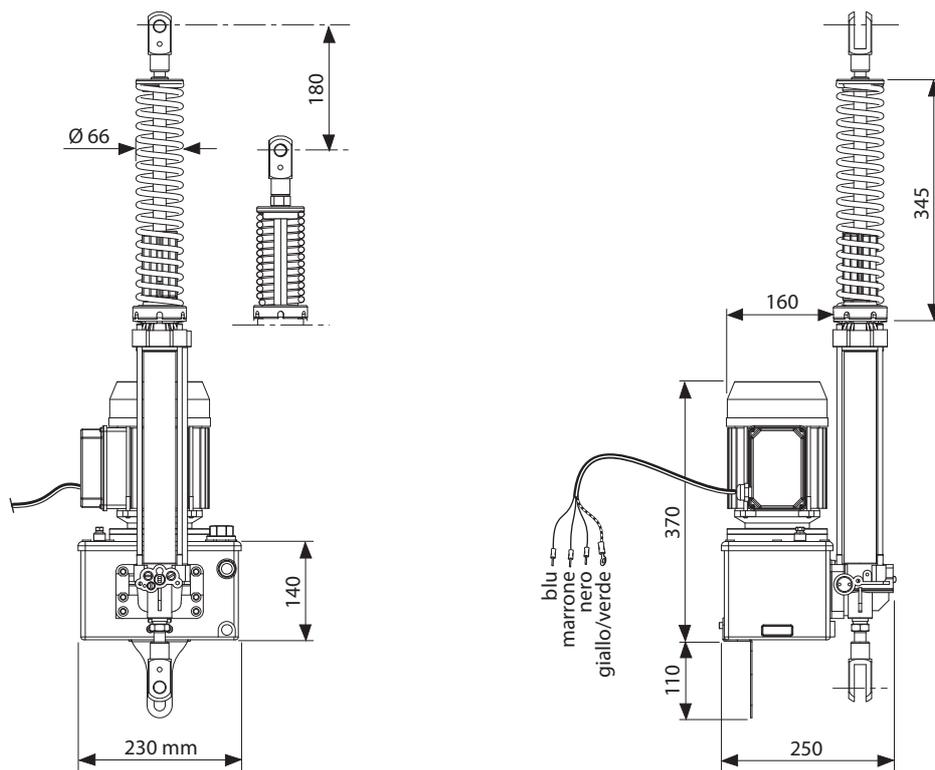
MORSETTO DI GIUNZIONE

Fig. 30

Italiano

MISURE D'INGOMBRO CENTRALINA COS 982

Italiano



Importante: non introdurre olio nel serbatoio; è già equipaggiato.
Per verificare il livello dell'olio nel serbatoio della centralina Cos 982, il pistone deve essere perpendicolare al gambale Bayt 980.

Fig. 31

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE POSSIBILI APPLICAZIONI

Specifiche				Impiego					
Velocità (s)	Molla	Pistone (mm)	Pompa	Lunghezza asta (m)	Asta di rinforzo	Siepe	KIT funi	N. contrappesi (10 kg cad.)	Led
3		Ø 30	P16	3,20					7
4		Ø 40	P16	3,20					7
				4,20					9
8	✓	Ø 40	P8	4,20		✓			9
				5,30					11
				6,40					13
14	✓	Ø 50	P6	4,20		✓			9
				5,30		✓			11
				6,40	✓	✓		4	13
				7,40	✓		✓	3	15
19	✓	Ø 60	P6	6,40	✓	✓		4	13
				7,40	✓		✓	3	15
				7,40	✓	✓	✓	6	15
				8,50	✓		✓	7	17
				8,50	✓	✓	✓	9	17

Fig. 32

FLANGIA ALA.180 PER LA PROTEZIONE DELL'ASTA E DEL GAMBALE IN CASO DI URTO

La flangia ALA.180, accessorio per BAYT 980 (articolo codice 9897L), permette l'apertura (rotazione) dell'asta nella direzione di urto con un veicolo ed è progettata per salvaguardare i principali componenti strutturali dell'automazione BAYT 980 e l'asta stessa. A seguito dell'impatto è necessario riportare manualmente l'asta nella posizione originale di funzionamento, seguendo le istruzioni indicate in Fig. 36.

Limitazioni di impiego per la flangia ALA.180:

- lunghezza massima asta (con o senza led): 6,40 m
- lunghezza massima asta con siepe (con o senza led): 4,20 m

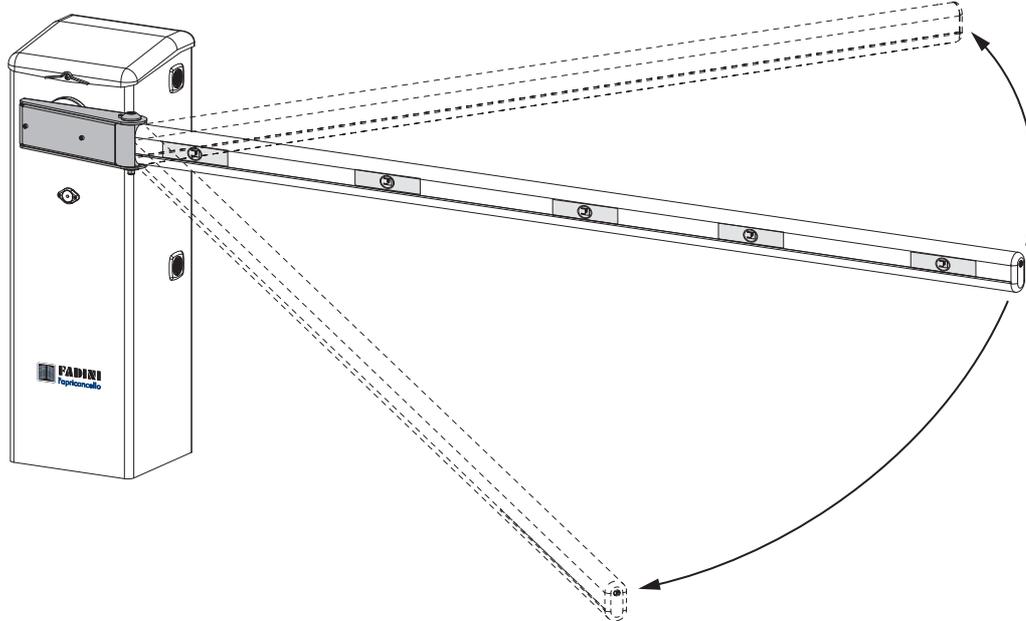
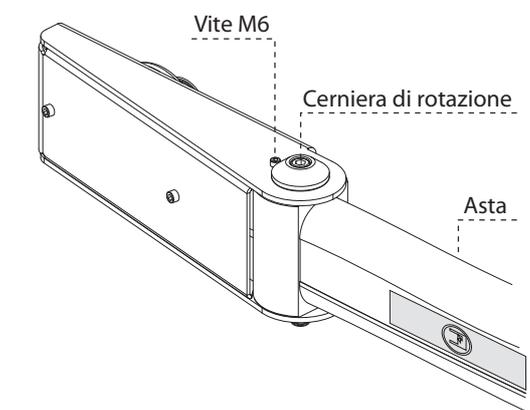
COMPONENTI DELLA FLANGIA ALA.180

Fig. 33



Importante: la vite M6 è il componente che si rompe a seguito dell'impatto e che deve essere sostituito; seguire le istruzioni indicate in Fig. 36.

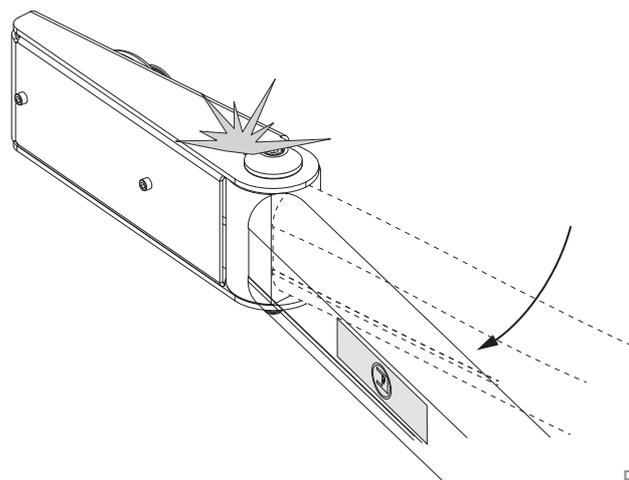
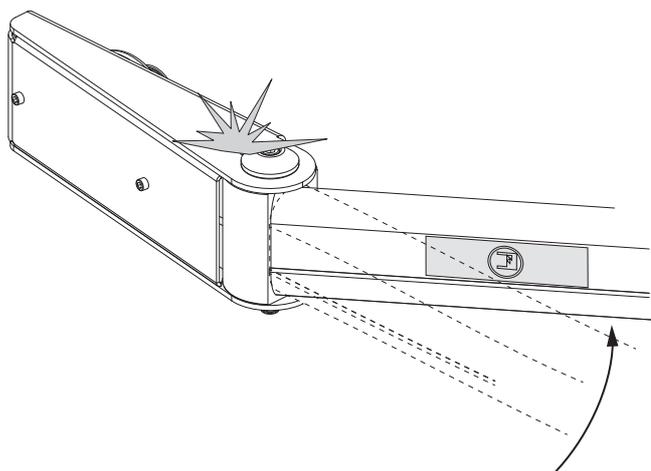


Fig. 34

PROCEDURA PER IL FISSAGGIO DELL'ASTA ALLA FLANGIA ALA.180

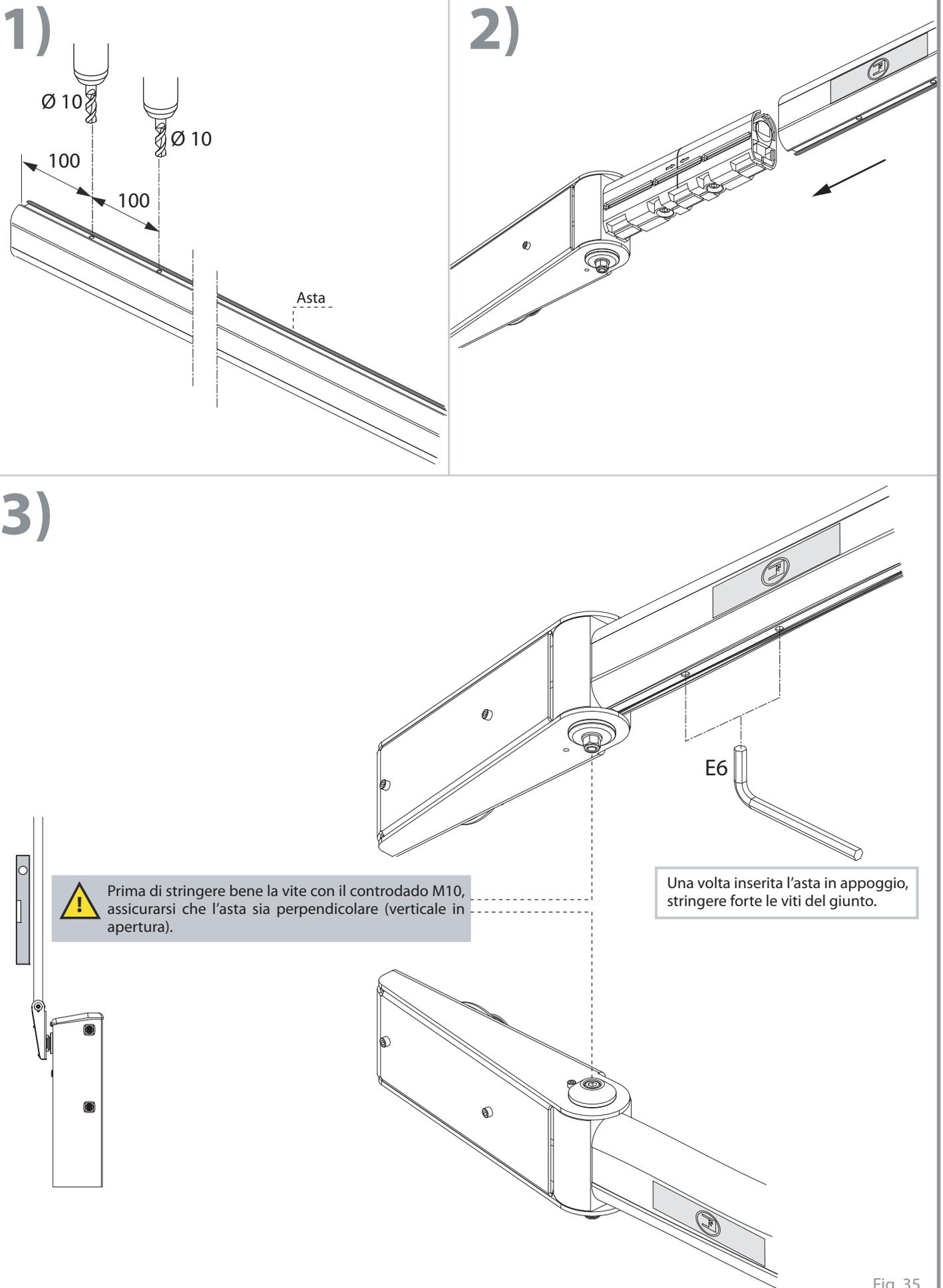
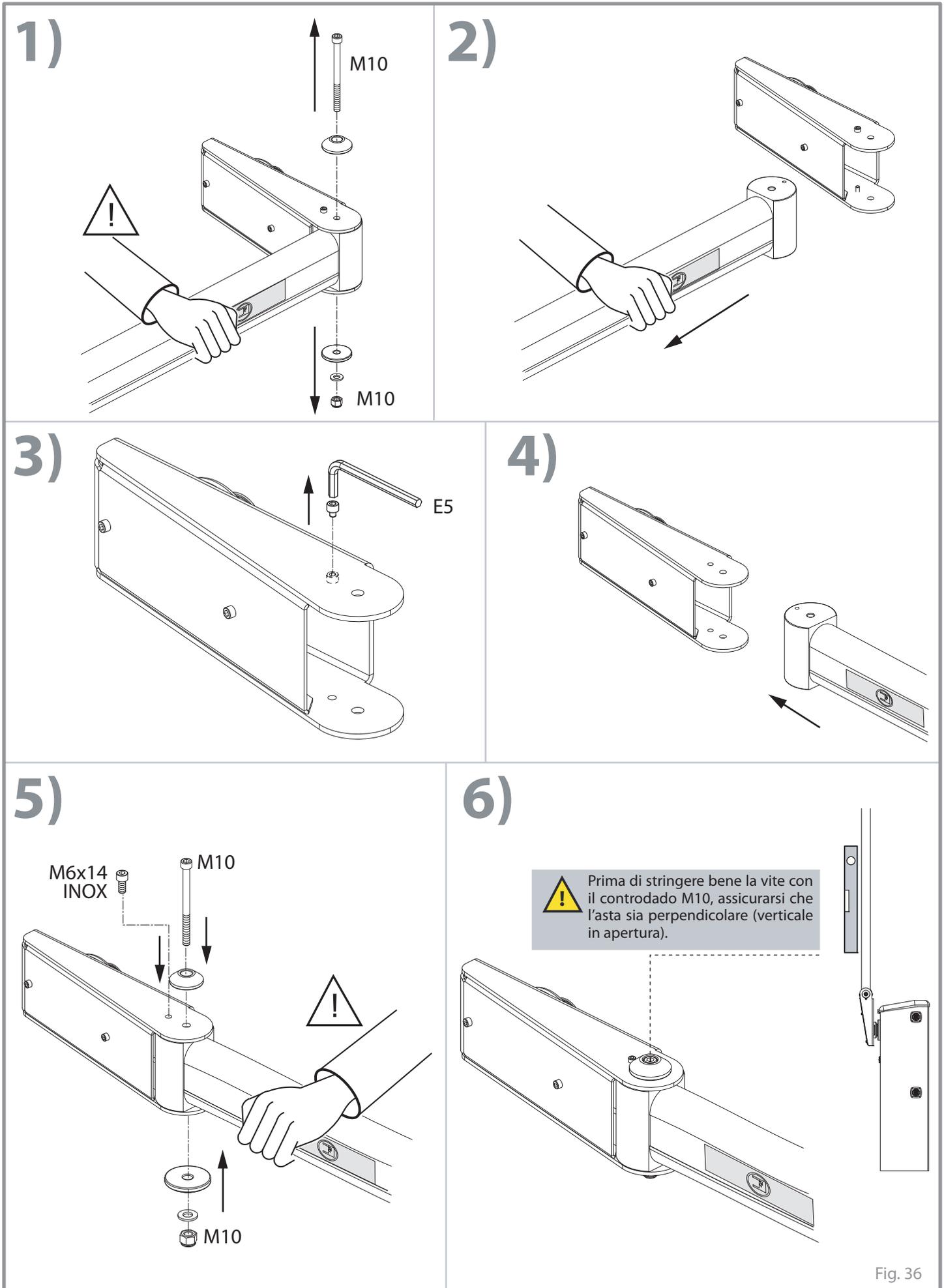


Fig. 35

PROCEDURA PER IL RIPRISTINO DELL'ASTA E DELLA FLANGIA ALA.180, DOPO UN URTO



REGISTRO DI MANUTENZIONE

consegnare all'utilizzatore finale dell'impianto



Italiano

Indirizzo impianto:		Manutentore:	Data:
Tipo di installazione: Cancello scorrevole <input type="checkbox"/> Portone a libro <input type="checkbox"/> Cancello a battente <input type="checkbox"/> Barriera stradale <input checked="" type="checkbox"/> Basculante <input type="checkbox"/> Dissuasore <input type="checkbox"/> Portone ad impacco laterale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Modello attuatore:	Quantità dei modelli installati:
		Dimensioni dell'anta:	
		Peso singola anta:	Data di installazione:

ATTENZIONE: questo documento deve contenere gli interventi ordinari e straordinari di installazione, manutenzione, riparazione e le modifiche di intervento svolte con ricambi originali Fadini. Questo documento, come tale, deve essere disponibile alle ispezioni da parte di organismi autorizzati, e una copia deve essere consegnata all'utilizzatore finale.

L'installatore/manutentore garantisce sulla funzionalità e sicurezza dell'impianto solamente se gli interventi di manutenzione sono eseguiti da personale tecnico qualificato da lui incaricato e concordato con l'utilizzatore finale.

N°	Data intervento	Descrizione intervento	Tecnico manutentore	Utilizzatore finale
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Timbro e firma
tecnico installatore/manutentore

Firma per accettazione
utilizzatore finale
committente

da consegnare all'utilizzatore finale dell'impianto



AVVERTENZE PER LA SICUREZZA E IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

- 1) Controllare che nelle immediate vicinanze e in profondità non ci siano condotte di utenza.
- 2) Verificare che la tensione di alimentazione del motore elettrico sia di 230 V - 50 Hz.

Scegliere il cavo di massa a terra della sezione richiesta, conforme al luogo di installazione.

In riferimento a composizione e realizzazione dell'impianto, si richiamano le leggi in vigore nel paese in cui viene effettuata l'installazione.

VOCE DI CAPITOLATO

Barriera stradale oleodinamica con aste di chiusura da 3 m a 8 m ad uso molto intensivo. Unità composta da una centralina idraulica con pistone oleodinamico integrato. Adatta per l'impiego in aree private, commerciali, industriali, parcheggi, arredo urbano. IP65. Dimensioni di ingombro 350 x 305 x H 1.090 mm. Asta in alluminio anodizzato, di sezione ovale. Struttura rinforzata in acciaio S235JR con trattamento di cataforesi e verniciatura a polvere. Disponibile in acciaio inox AISI 304 satinato. Centrale di comando incorporata. Tempo di apertura da 3 s a 19 s, in base al tipo di asta. Frequenza di utilizzo 3.000 cicli/giorno (versione 8 s). Tensione di alimentazione 230 Vac \pm 10%, 50 Hz. Potenza assorbita 510 W. Temperatura di esercizio -40 °C +80 °C. Disponibile l'asta con led integrati ad alta visibilità, siepe, snodo (per installazioni con soffitto), giunto antisfondamento in caso di impatto con un veicolo. Dispositivo di sblocco manuale all'interno del gambale.

DATI TECNICI

MOTORE ELETTRICO

Potenza resa	0,37 kW (0,5 CV)
Potenza assorbita	510 W
Frequenza	50 Hz
Tensione di alimentazione	230 Vac
Corrente assorbita	2,4 A
Condensatore	25 μ F
Velocità di rotazione motore	1.350 rpm
Servizio intermittente	S3
Cavo elettrico	H05VV-F

CENTRALINA OLEODINAMICA - COS 982 -

Pressione di esercizio	20 atm
Pressione massima	40 atm
Pompa	P6 - P8 - P16
Tipo di olio	Oil Fadini - cod. 708L
Volume serbatoio	2,5 litri
Peso statico	22,5 kg
Temperatura d'esercizio	-20 °C +80 °C (*)
Grado di protezione	IP 65 (all'interno del gambale)

(*) -40 °C con accessori optional specifici (Rif. Catalogo Generale).

Peso gambale (senza asta)	75 kg
Colore gambale	RAL 2002 Arancio Sangue (per Bayt 980 verniciata)
Colore coperchio e portiera verniciati	Grigio metallizzato bucciato (per Bayt 980 verniciata)
Gambale, coperchio e portiera	Acciaio inox Aisi 304 satinato (per Bayt 980 inox)

PRESTAZIONI (4 s - asta da 4,20 m)

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 4 s pausa 4 s chiusura 4 s pausa 4 s
Tempo di un ciclo completo	16 s
Cicli completi	
apertura-pausa-chiusura-pausa	N° 225/ora
Cicli annui (8 ore di servizio al giorno)	N° 657.000

PRESTAZIONI (8 s - asta da 6,40 m)

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 8 s pausa 4 s chiusura 8 s pausa 4 s
Tempo di un ciclo completo	24 s
Cicli completi	
apertura-pausa-chiusura-pausa	N° 150/ora
Cicli annui (8 ore di servizio al giorno)	N° 438.000

PRESTAZIONI (14 s - asta da 6,40 m con siepe)

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 14 s pausa 7 s chiusura 14 s pausa 7 s
Tempo di un ciclo completo	42 s
Cicli completi	
apertura-pausa-chiusura-pausa	N° 86/ora
Cicli annui (8 ore di servizio al giorno)	N° 251.000

PRESTAZIONI (19 s - asta da 8,50 m con siepe)

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 19 s pausa 10 s chiusura 19 s pausa 10 s
Tempo di un ciclo completo	58 s
Cicli completi	
apertura-pausa-chiusura-pausa	N° 62/ora
Cicli annui (8 ore di servizio al giorno)	N° 181.000